

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE RAMPE DA CARICO
ALUMINIUM RAMPS USE AND MAINTENANCE MANUAL

me

MANUEL D'UTILISATION ET D'ENTRETIEN RAMPES DE CHARGEMENT ALUMINIUM
BEDIENUNGS UND WARTUNGSANLEITUNGEN ALUMINIUM LADERAMPEN

t a l

GEBRUIKSVORWAARDEN OPRIJPLATEN
MANUAL DE USO Y MANUTENCIÓN RAMPAS DE CARGA EN ALUMINIO

m e c

NÁVOD K POUŽITÍ A ÚDRŽBĚ NAKLÁDACÍCH RAMP
INSTRUKCJA OBSŁUGI I KONSERWACJI RAMP ZAŁADOWCZYCH



Certificazione sistema gestione qualità ISO 9001:2008
Certification of Quality Management System ISO 9001:2008
Certification du système gestion qualité ISO 9001:2008
Zertifikation des Qualitätsmanagement-Systems ISO 9001:2008
Certificación del sistema de gestión calidad ISO 9001:2008
Certifikát v oblasti systému řízení kvality ISO 9001:2008
Certyfikacja ISO 9001 Systemu Zarządzania Jakością ISO 9001:2008



INDEX

ITALIANO	PAGINA	3
ENGLISH	PAGE	9
FRANÇAIS	PAGE	15
DEUTSCH	SEITE	21
NEDERLANDSE	HOOFD	27
ESPAÑOL	PÁGINA	33
ČESKÝ	STRÁNKA	39
POLSKI	STRONA	45



DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

Il fabbricante:

METALMEC s.r.l.

Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy
Tel. +39-035-4945858 - Fax. +39-035-4945149
www.metalmeecsrl.it

dichiara che le:

Rampe da carico in lega di alluminio 6005A

Modelli: M030, M040, M050, M070, M070P, M075, M080, M090, M100, M115, M115A, M115H, M120S, M125, M135, M140, M145, M150, M155, M160, M165, M170, M185, M200, M230, Pedane MPC, Rampe serie SH.

sono conformi alla Direttiva macchine 2006/42/CE.

Norme applicate:

- EN ISO 12100 - Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione Valutazione del rischio e riduzione del rischio.
- EN 1090-3 - Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio Parte 3: Requisiti tecnici per le strutture di alluminio.
- EN 1999-1-1 - Eurocodice 9 - Progettazione delle strutture di alluminio Parte 1-1: Regole strutturali generali.
- EN ISO 15614-2 - Specificazione e qualificazione delle procedure di saldatura per materiali metallici Prove di qualificazione della procedura di saldatura Parte 2: Saldatura ad arco dell'alluminio e delle sue leghe.
- EN ISO 15613 - Specificazione e qualificazione delle procedure di saldatura per materiali metallici Qualificazione sulla base di prove di saldatura di pre-produzione.

Persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico: Sig. Luca Benigni,
Responsabile tecnico Metalmec S.r.l., Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy

Direttore Tecnico

Luca Benigni

IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

MODELLI				
M030	M040	M050	M070	M070P
M075	M080	M090	M100	M115
M115A	M115H	M120S	M125	M135
M140	M145	M150	M155	M160
M165	M170	M185	M200	M230
RAMPE SERIE SH			PEDANE MPC	

DATI RIPORTATI SULLA TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DEL PRODOTTO
MODELLO
PESO RAMPA SINGOLA
PORTATA SINGOLA O PORTATA ALLA COPPIA E RELATIVI PASSI
IMPRONTA MINIMA RUOTA/CINGOLO (Quando applicabile)
MESE/ANNO DI FABBRICAZIONE
NUMERO DI MATRICOLA

AVVERTENZE IMPORTANTI PER STABILIRE IL MODELLO APPROPRIATO ALLE SPECIFICHE NECESSITÀ DI UTILIZZO

■ LUNGHEZZA DELLA RAMPA

L'inclinazione delle rampe durante l'utilizzo non può superare la pendenza massima del 30%, pari a 16,5° quindi, per stabilire la lunghezza minima delle rampe, applicare la seguente formula:

$$\text{LUNGHEZZA RAMPE IN METRI} = \frac{\text{DISLIVELLO IN METRI (H)} \times 100}{\% \text{ PENDENZA}}$$

*Esempio: si pensi di dover superare un dislivello H pari a 1,20 metri.
(Nella maggior parte dei casi H= altezza da terra al piano di carico).*

$$\text{LUNGHEZZA RAMPE IN METRI} = \frac{1,20 \text{ metri} \times 100}{30} = 4 \text{ metri}$$

Se ne deduce che si dovranno utilizzare rampe di lunghezza pari a 4 metri, scegliendo poi il modello adatto anche in funzione del peso del mezzo che vi dovrà transitare



N.B.: con la predetta formula si determina la corretta lunghezza della rampa in relazione alla pendenza ottimale del 30%. Nei casi in cui sia necessario lavorare con una pendenza inferiore al 30% dovrà essere preventivamente verificata con il costruttore la possibilità di adattare la rampa per l'utilizzo richiesto.

■ PORTATA

PER PORTATA SI INTENDE IL CARICO MASSIMO CHE LA RAMPA O COPPIA DI RAMPE PUÒ SOPPORTARE NON SUPERARE MAI LA PORTATA DICHIARATA DAL COSTRUTTORE

Sulla targhetta identificativa sono indicate le portate relative all'interasse (passo) del mezzo che vi dovrà transitare.

Al variare dell'interasse del mezzo, varia pertanto anche la portata delle rampe.

In qualsiasi caso, al diminuire del passo del mezzo, diminuisce la portata della rampa.

Qualora venga utilizzato un mezzo con interasse diverso da quelli indicati sulla targhetta identificativa, rivolgersi al concessionario per conoscere la portata delle rampe in vostro possesso in relazione al passo del mezzo che vi dovrà transitare.

La portata indicata sulla targhetta si intende per carichi uniformemente distribuiti in relazione ai diversi passi e alla larghezza minima dell'impronta. Qualora le rampe vengano utilizzate per il transito di mezzi non aventi carico uniformemente distribuito, (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, minipale _ carrelli elevatori _ frese...) la portata indicata sulla targhetta diminuisce; è pertanto indispensabile rivolgersi al costruttore o al rivenditore per conoscere la portata delle rampe in relazione al mezzo utilizzato.

Per determinare la portata delle rampe nel caso di carico di mezzi con cingoli in acciaio, il peso effettivo del mezzo deve essere maggiorato del 15%.

■ IMPRONTA DEL CINGOLO O RUOTA

L'impronta del cingolo o della ruota del mezzo che dovrà transitare sulle rampe non deve essere inferiore a quella indicata nella targhetta.

■ TRANSITO CON MEZZI CINGOLATI IN ACCIAIO E RULLI COMPATTATORI

Il transito sulle rampe con mezzi cingolati in acciaio e con rulli compattatori è consentito unicamente con modelli di rampe senza bordo e opportunamente predisposte (es. applicazione di strisce in gomma). N.B. I rulli compattatori devono avere doppia trazione.

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

- In caso di trasporto manuale non eccedere il carico limite per persona, in base alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza.
- La movimentazione per mezzo di accessori di sollevamento deve essere effettuata con l'ausilio di fasce in poliesteri, in modo tale da non danneggiare la struttura della rampa.
- Non urtare o colpire le rampe con attrezzi o mezzi che possano compromettere l'integrità dei singoli componenti e/o della struttura.

AVVERTENZE D'USO E LIMITI DI UTILIZZO

**IL PERSONALE ADDETTO ALL'UTILIZZO DEVE ESSERE FORMATO
ALL'IMPIEGO DELL'ATTREZZATURA E SUL RISPETTO
DI TUTTE LE NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI VIGENTI**

**UTILIZZARE SOLO RAMPE DI LUNGHEZZA, PORTATA
E TIPOLOGIA ADATTA AL MEZZO CHE VI DOVRÀ TRANSITARE,
COME DA INDICAZIONI DEL COSTRUTTORE.**

**È VIETATO UTILIZZARE LE RAMPE IN TUTTI I CASI
IN CUI I REQUISITI DI UTILIZZO NON SIANO CONFORMI
ALLE DISPOSIZIONI DEL COSTRUTTORE.**



**NON SOVRACCARICARE
LE RAMPE**



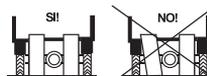
P=?

▪ Le rampe da carico in lega di alluminio sono state progettate per permettere il superamento di un dislivello rispetto al suolo.

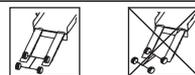
▪ Per effettuare un posizionamento sicuro e corretto della rampa, il piano di carico deve essere parallelo rispetto al suolo ed entrambi non devono essere in pendenza. Il veicolo su cui caricare deve avere il motore spento, il freno a mano inserito e le ruote bloccate con cunei o altri mezzi di pari efficacia.



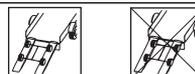
▪ Posizionare le rampe parallele tra loro e perpendicolari al piano di carico. Controllare che la distanza tra le stesse corrisponda alla carreggiata del veicolo.



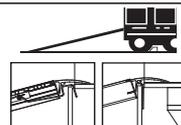
▪ Impostare la traiettoria di salita prima di iniziare la salita effettiva. Non correggere la traiettoria durante la salita.



▪ È vietato salire sui bordi delle rampe con ruote o cingoli, pertanto salire sempre al centro.



▪ Assicurare le rampe al piano di carico mediante uno dei sistemi di ancoraggio raccomandati (vedi apposita sezione nel manuale). Assicurarsi che la testata delle rampe appoggi con tutta la sua superficie sul piano di carico.



▪ È vietato puntellare le rampe con supporti di vario genere al fine di aumentarne la portata.



▪ Evitare di procedere con brusche frenate o accelerazioni.

▪ È vietato transitare sulle rampe ad una velocità superiore a 0,12 Km/h.

▪ È vietato transitare sulle rampe con cingoli in acciaio e rulli compattatori se le stesse non sono state opportunamente predisposte dal costruttore con applicazioni speciali (Es. strisce in gomma).

▪ Per le rampe alle quali sono state applicate le strisce in gomma e quindi opportunamente predisposte per il transito di rulli compattatori o per mezzi aventi cingoli in acciaio, al fine di assicurare una maggiore aderenza tra il mezzo che transita sulle rampe e le rampe stesse, si consiglia di mantenere sempre puliti i rulli o i cingoli del mezzo in transito.

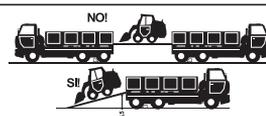
▪ Si consiglia per evitare danni al piano di calpestio della rampa di transitare sulla stessa con mezzi aventi ruote o cingoli puliti.

▪ Le rampe vanno utilizzate tenendo in considerazione la distribuzione dei pesi sugli assi del veicolo che vi deve transitare. L'asse più pesante deve essere sempre quello più in alto. In caso di attrezzo che possa stabilizzare la macchina, questo va tenuto dalla parte più bassa.



▪ Salire sulle rampe con pale o attrezzi simili vuoti, anche se il peso complessivo non supera la portata.

▪ Non usare le rampe come passerella, se non opportunamente predisposte dal costruttore.



▪ Come indicato nel paragrafo relativo alla manutenzione, prima di qualsiasi utilizzo l'operatore deve sempre verificare l'integrità dei componenti della struttura e delle saldature. In caso si riscontrino anomalie e/o parti danneggiate, ne è assolutamente vietato l'utilizzo.

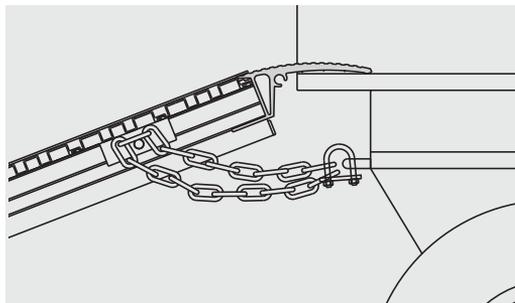
SISTEMI DI ANCORAGGIO AL PIANO DI CARICO

I sistemi di ancoraggio sono dispositivi obbligatori che permettono di agganciare le rampe al piano di carico per garantire maggiore sicurezza nell'utilizzo

▪ CATENA CON GRILLO

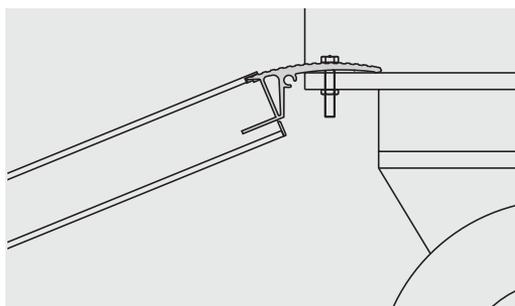
La catena deve essere agganciata al piano di carico tramite il grillo e deve essere infilata sotto il piano di calpestio della rampa negli appositi sistemi di aggancio della stessa che possono essere ad esempio:

- un anello
- un tondino fissato tramite dei piatti
- un tubolare saldato sotto il piano di calpestio
- un tondo saldato sotto la testata (parte terminale della rampa che va in appoggio al piano di carico).



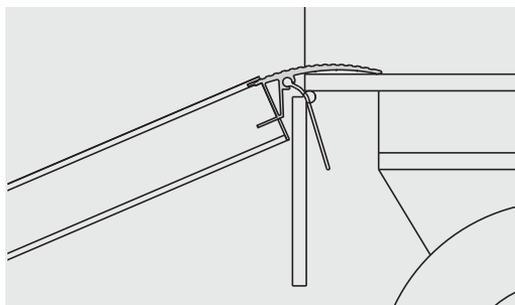
▪ PERNO

Forando sia la testata della rampa che il piano di carico, attraverso i due fori viene infilato un perno del diametro di 12-15 mm



▪ LINGUETTA

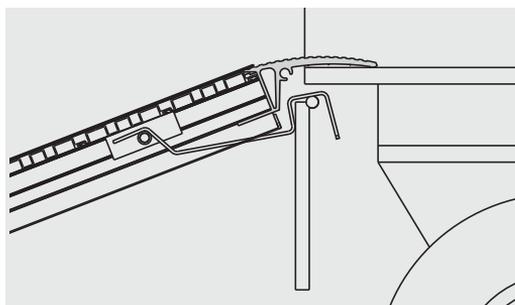
La linguetta in alluminio viene infilata tra il piano di carico e la sponda dello stesso in modo tale che la rampa vi risulti perfettamente ancorata



▪ STAFFA

Questo sistema di ancoraggio può essere montato o smontato a seconda delle necessità.

Per un perfetto ancoraggio la staffa deve essere infilata tra il piano di carico e la sponda dello stesso. Il vantaggio di questo sistema consiste nel fatto che la staffa può traslare su buona parte della larghezza della rampa e roteare per mezzo di un perno che la collega alla stessa.



MANUTENZIONE

- Prima di qualsiasi utilizzo l'operatore deve sempre verificare l'integrità della struttura: il pianale, i montanti, le testate e tutte le saldature che li uniscono non devono presentare deformazioni o segni di cedimento.
In caso si riscontrino anomalie e/o parti danneggiate, ne è assolutamente vietato l'utilizzo.
- Con cadenza minima MENSILE, presumendo un utilizzo giornaliero costante, le rampe devono essere sottoposte, da parte di personale qualificato e che abbia recepito il contenuto delle predette norme, ad una verifica visiva, al fine di accertare lo stato di usura, eventuali danneggiamenti della struttura o delle saldature.
- Devono essere tenute dall'utente registrazioni scritte dei risultati di tutte le ispezioni con la data, il nome e la firma della persona che le ha effettuate.
- Eventuali lavori di manutenzione straordinaria, che si rendessero necessari a seguito dei controlli eseguiti, devono essere effettuati da una persona qualificata e competente, in conformità alle eventuali prescrizioni del fabbricante, o essere affidati direttamente al fabbricante, pena la decadenza della garanzia.

RESPONSABILITÀ

- Il produttore non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose, derivanti da un improprio utilizzo dell'attrezzatura, da inosservanza, totale o parziale, delle avvertenze d'uso, dalla mancanza di controlli periodici o dal mancato rispetto dell'utilizzatore delle norme di sicurezza vigenti.

GARANZIA

- L'acquirente si impegna ad installare le attrezzature nel rispetto delle norme di prevenzione anti-infortunistica ed a fare buon uso delle stesse, secondo la loro destinazione, curandone la buona conservazione e manutenzione, assumendo sopra di sé tutti i rischi e pericoli fortuiti e di forza maggiore.
- La garanzia è limitata alla durata di dodici mesi a partire dalla data di consegna da parte di METALMEC all'acquirente, a condizione che i vizi vengano denunciati entro otto giorni dalla loro scoperta.
- La garanzia impegna solo a riparare o sostituire i pezzi che a giudizio del costruttore siano riconosciuti difettosi per fabbricazione, escluso ogni rottura, difetto, guasto o danno derivanti da negligenza di manutenzione o imperizia d'uso, rotture accidentali o da trasporto, incuria, usura di esercizio, condizioni ambientali inadeguate. Sono altresì esclusi dalla garanzia difetti che hanno influenza insignificante sulla funzionalità o sul valore del bene.
- La garanzia non comporta alcun obbligo di rimborsi o di risarcimento danni di qualsiasi natura eventualmente subiti da persone, animali o cose.
- Il costo di inoltro e ritiro delle attrezzature per le quali è richiesta la riparazione o sostituzione in garanzia è a carico dell'acquirente/utilizzatore.
- Ogni garanzia cessa immediatamente qualora vengano apportate alle attrezzature modifiche eseguite dall'acquirente di propria iniziativa, o comunque da parte di terzi, ovvero manomissioni o riparazioni non autorizzate eseguite da parte dell'acquirente o di terzi.
- Le riparazioni in garanzia devono essere effettuate unicamente dal costruttore.



METALMEC



CE DECLARATION OF CONFORMITY

The manufacturer:

METALMEC s.r.l.

Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy
Tel. +39-035-4945858 - Fax. +39-035-4945149
www.metalmeecsrl.it

declares that the:

Loading ramps made of aluminium alloy 6005A

Models: M030, M040, M050, M070, M070P, M075, M080, M090, M100, M115, M115A, M115H, M120S, M125, M135, M140, M145, M150, M155, M160, M165, M170, M185, M200, M230, MPC Ramps, SH Short Ramps.

comply with the Machinery Directive 2006/42/EC.

Standards applied:

- EN ISO 12100 - Safety of machinery. General principles for design. Risk assessment and risk reduction.
- EN 1090-3 - Execution of steel structures and aluminium structures Part 3: Technical requirements for aluminium structures.
- EN 1999-1-1 - Eurocode 9: Design of aluminium structures Part 1-1: General structural rules.
- EN ISO 15614-2 - Specification and qualification of welding procedures for metallic materials. Welding procedure test. Arc welding of aluminium and its alloys.
- EN ISO 15613 - Specification and qualification of welding procedures for metallic materials. Qualification based on pre-production welding test.

Person authorised to compile the technical file: Mr. Luca Benigni,
Technical Director - Metalmec S.r.l., Via San Cassiano, 6, 24030 Mapello (BG) - Italy

Technical Director


Luca Benigni

USE AND MAINTENANCE MANUAL

PRODUCT IDENTIFICATION

MODELS				
M030	M040	M050	M070	M070P
M075	M080	M090	M100	M115
M115A	M115H	M120S	M125	M135
M140	M145	M150	M155	M160
M165	M170	M185	M200	M230
SH RANGE RAMPS			MPC EVENT RAMPS	

IDENTIFICATION TAG DATA

PRODUCT TYPOLOGY
MODEL
SINGLE RAMP WEIGHT
LOADING CAPACITY SINGLE OR COUPLED AND CORRESPONDING WHEELBASE
MINIMUM WHEEL/TRACKS WIDTH (IF APPLICABLE)
MANUFACTURING DATE (YEAR/MONTH)
SERIAL NUMBER

IMPORTANT NOTICE TO HELP IDENTIFYING THE APPROPRIATE MODEL GIVEN USAGE NEEDS

■ RAMP LENGTH

Maximum allowable slope during ramps usage is 30%, corresponding to 16.5°. Applying the following formula the corresponding ramp length can be determined:

$$\text{RAMP LENGTH (METERS)} = \frac{\text{HEIGHT DIFFERENCE (METERS)} \times 100}{\text{SLOPE (\%)}}$$

Example: if the difference in meters between loading deck and ramp base plan is equal to 1.20 meters (in most cases this difference equals loading deck height), then:

$$\text{RAMP LENGTH (METERS)} = \frac{1.20 \text{ meters} \times 100}{30} = 4 \text{ meters}$$

Deployable ramps should be at least 4 meters long; the model selection should then take into account the weight of the vehicle to be loaded through the ramps



Please Note: through the application of the above formula the ramp length is determined in correspondence to the optimal 30% slope. Should a lower slope be employed, the feasibility of ramps fitting should be checked with the manufacturer.

■ LOADING CAPACITY

THE LOADING CAPACITY IDENTIFIES THE MAXIMUM CARRYING WEIGHT OF A SINGLE OR COUPLE OF RAMPS. MAXIMUM CARRYING WEIGHT DECLARED ON THE MANUFACTURER'S PLATE SHOULD NEVER BE EXCEEDED.

The manufacturer's plate reports the maximum loading capacity corresponding to the wheelbase of the vehicle to be loaded.

Ramps loading capacity varies along with the vehicle wheelbase.

Ramps loading capacity will in any case decrease when the vehicle wheelbase decreases.

In case a vehicle with a wheelbase different from those reported on the manufacturer's plate should be loaded, please refer to your dealer to obtain your ramps loading capacity in correspondence to this wheelbase.

Loading capacity reported on the manufacturer's plate refers to homogeneously distributed loads in relation to different wheelbases and minimum footprint. In case of vehicles presenting an un-homogeneous weight distribution (e.g. skid steer loaders, forklifts, milling machines ...) reported loading capacity can decrease: it is therefore mandatory to ask your dealer or the manufacturer the correct loading capacity to be considered.

In case of vehicles with steel crawlers, the actual vehicle's weight must be increased of a 15% amount to determine the appropriate loading capacity.

■ CRAWLER OR WHEEL FOOTPRINT

The footprint of wheels or crawlers of the vehicle to be loaded must not be lower than that reported on the manufacturer's plate.

■ LOADING OF STEEL CRAWLERS VEHICLES AND ROLLER COMPACTORS

Never climb on ramps with steel crawlers and steamrollers unless ramps are borderless and they have been especially geared (e.g. deploying rubber bands).

Please Note: roller compactors must present a two axes traction.

TRANSPORT AND HANDLING

- In case of manual loading never exceed maximum carrying weight per person according to applicable Health and Safety Regulations.
- In case of loading assisted by lifting equipment, polyester bands should be employed to avoid damage to ramps' structure.
- Never bump or hit the ramps with tools that can damage ramps' components or structure.

USAGE WARNINGS AND RESTRICTIONS

PERSONNEL DEPLOYED TO LOADING RAMPS USAGE MUST BE ADEQUATELY TRAINED ON THEIR USAGE AND ON EVERY APPLICABLE HEALTH AND SAFETY REGULATION.

ALWAYS USE RAMPS WITH THE APPROPRIATE LENGTH, LOADING CAPACITY AND TYPOLOGY ACCORDING TO THE MANUFACTURER'S GUIDELINES. RAMPS USAGE IS STRICTLY FORBIDDEN IN ANY CASE IN WHICH MANUFACTURER'S USAGE REQUIREMENTS ARE NOT MET.



DO NOT OVERLOAD THE RAMPS

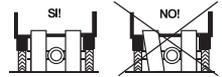


- Aluminum alloy ramps are designed to enable ramps deployment in presence of slopes.

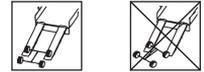
- To allow for a safe ramp placement, loading deck must be parallel to the ground. Neither ramp nor loading deck should rest on a slope. The transport vehicle should always be off, with parking brakes engaged and wheels secured through wedges or similar means.



- Ramps must be placed parallel one another and perpendicular to the loading deck. Check that distance between ramps equals vehicle's wheel track.



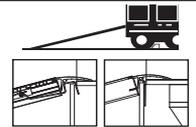
- Set loading trajectory before climbing the ramps: no corrections should be made during ascent.



- Always climb ramps using their centre section: mounting with wheels or crawlers over a ramp edge is strictly prohibited.



- Secure ramps to loading deck using recommended anchoring systems (please refer to the dedicated section of the present manual). Please make sure that the entire surface of the ramp's hedge boards rest on the loading deck.



- It is strictly forbidden to support ramps with any means to increase their maximum carrying weight.



- Speed should be constant avoiding braking and acceleration.

- Speed over ramps should always remain below 0.12 Km/h limit

- Never climb on ramps with steel crawlers and steamrollers unless ramps have been especially geared by the manufacturer (e.g. deploying rubber bands).

- Using ramps geared with rubber bands to support steel crawlers or steamrollers, crawlers and rollers should be kept clean to guarantee adequate traction.

- To avoid damage of the ramps surfaces, please assure that vehicles to be mounted always present clean tyres or crawlers.

- Ramps should be employed according to weight distribution between axes of the vehicle to be loaded: the heavier axle should always be kept in the higher position while, should stabilizing equipment be employed, it should be mounted on the lower part of the vehicle.



- Excavating equipment, earth-movers and the likes should always climb ramps empty, even when overall weight remains below maximum carrying weight

- Never use ramps as gangplanks unless they have been specifically geared for it by the manufacturer.



- As reported in the maintenance paragraph of this manual, prior to any loading ramp deployment, personnel should always ascertain that the ramp's structure and weldings are intact. Should any fault be visible, ramp's usage is strictly forbidden.

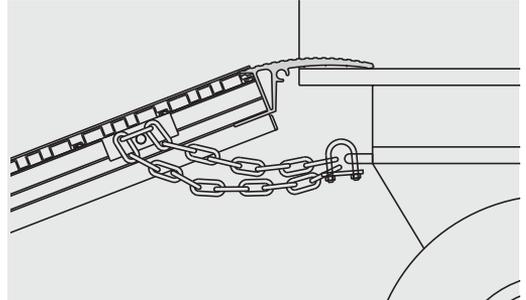
ANCHORING SOLUTIONS

Anchoring solutions are mandatory means of securing ramps to loading deck, to increase safety of use.

▪ FASTENING CHAIN

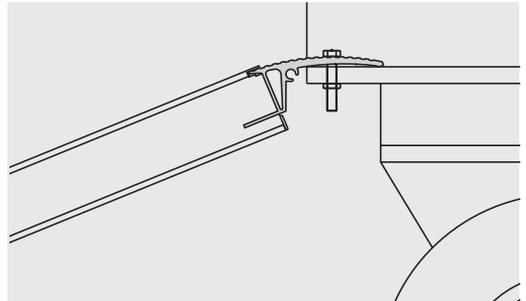
The chain must be hooked to loading deck through the shackle and to ramp, below its loading surface by means of provided anchoring means, for example:

- a ring
- a reinforced rod locked by plates
- an hollow profile welded above the surface of the ramp
- a rod welded to the lower part of the hedgeboard (final part of the ramp to be placed on the loading deck).



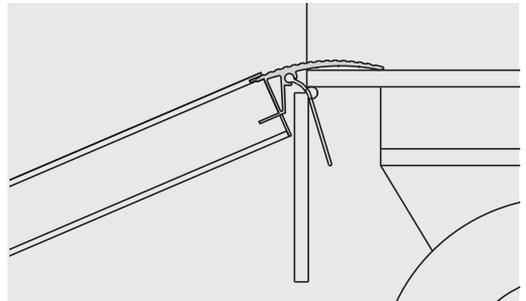
▪ PIN

A 12-15 mm diameter pin must be inserted through holes drilled into the ramp and the loading deck.



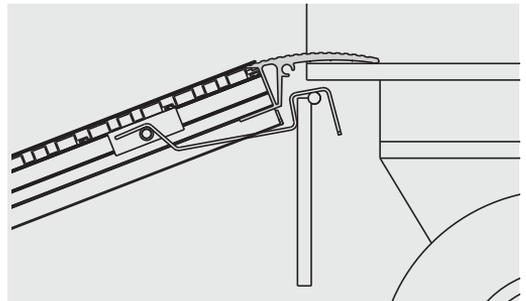
▪ ALUMINIUM BRACKET

The provided aluminum bracket must be slipped between loading deck and sideboard to assure correct anchorage of the ramp.



▪ STEEL BRACKET

This anchoring solution can be assembled and disassembled as necessary. For a correct anchoring, the clamp must be slipped between loading deck and sideboard. The main advantage of this solution consists in the fact that the clamp is free to scroll along the ramp width as well as rotate around the pin used to couple it with the ramp.



MAINTENANCE

- Prior to each ramp deployment, personnel should always ascertain ramp's structure integrity: the ramp surface, struts, hedge boards and each coupling welding must not present any structural yield. Should any fault be visible, ramp's usage is strictly forbidden.
- Monthly at a minimum, presuming daily deployment, ramps should be visually inspected to ascertain their usage state or the existence of faults in their structure or welding, by qualified personnel properly instructed on procedures reported in this document.
- Users should always keep written proof of any inspection, with their date of occurrence and name, address and signature of the inspection responsible.
- Should inspections call for unplanned maintenance, maintenance services must be handled by qualified personnel, in conformity to manufacturer's prescriptions or by the manufacturer itself, to avoid forfeiture of the warranty.

LIABILITY CLAUSE

- The manufacturer shall in no event be liable to the customer for any loss to living or non-living things, due to improper use of the equipment, to complete or partial non-compliance to usage instructions and restrictions, periodical inspection instructions, or applicable safety regulations.

WARRANTY

- The Customer shall deploy the equipment according to applicable Health and Safety Regulations, for its intended usage and applying proper operations and maintenance guidelines, bearing every responsibility in case of unforeseen or uncontrollable circumstances.
- Warranty is limited to twelve months, effective upon delivery from METALMEC to the Customer and subject to the disclosure of faults within eight days from their discovery.
- Warranty will cover repair or substitution of products where manufacturing defects are acknowledged by METALMEC, excluding any fault or damage arising from negligence in use or maintenance, improper use, accidental or transport fractures, wrong environmental conditions, normal wear, etc. Equally, warranty will not cover faults not resulting in lessened functionalities or decreased intrinsic value of the product.
- Warranty does not cover reimbursements of any kind nor compensations for any kind of damages incurred by living or non-living things.
- Any cost related to shipment to and from the manufacturer's site for warranty service will be fully sustained by the customer.
- Warranty will be immediately void in case of alterations or modifications made to METALMEC products by the Customer of its own will or by third parties, or in case of any unauthorized alteration or modification performed by the customer or third parties.
- Repairs covered by warranty must be executed by the manufacturer only.



DÉCLARATION DE CONFORMITÉ CE

Le fabricant :

METALMEC s.r.l.

Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy

Tel. +39-035-4945858 - Fax. +39-035-4945149

www.metalmeecsrl.it

déclare que les :

Rampes de chargement en alliage d'aluminium 6005A

Modèles: M030, M040, M050, M070, M070P, M075, M080, M090, M100, M115, M115A, M115H, M120S, M125, M135, M140, M145, M150, M155, M160, M165, M170, M185, M200, M230, Rampes MPC, Rampes SH.

sont conformes à la Directive "Machines" 2006/42/CE.

Législations et Normes appliquées :

- EN ISO 12100 - Sécurité des machines - Principes généraux de conception
Appréciation du risque et réduction du risque
- EN 1090-3 - Exécution des structures en acier et des structures en aluminium
Partie 3 : exigences techniques pour l'exécution des structures en aluminium.
- EN 1999-1-1 - Eurocode 9 - Calcul des structures en aluminium
Partie 1-1 : règles générales.
- EN ISO 15614-2 - Descriptif et qualification d'un mode opératoire de soudage pour les matériaux métalliques - Épreuve de qualification d'un mode opératoire de soudage
Partie 2 : soudage à l'arc de l'aluminium et de ses alliages
- EN ISO 15613 - Descriptif et qualification d'un mode opératoire de soudage pour les matériaux métalliques - Qualification sur la base d'un assemblage soudé de pré-production.

Personne autorisée à constituer le dossier technique: M. Luca Benigni,
Directeur Technique - Metalmec S.r.l., Via San Cassiano, 6, 24030 Mapello (BG) - Italie

Directeur Technique

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Benigni', with a horizontal line underneath.

IDENTIFICATION DU PRODUIT

MODELLI				
M030	M040	M050	M070	M070P
M075	M080	M090	M100	M115
M115A	M115H	M120S	M125	M135
M140	M145	M150	M155	M160
M165	M170	M185	M200	M230
RAMPES SERIE SH			RAMPES LARGES MPC	

DONNEES REPORTÉES SUR LA PLAQUE D'IDENTIFICATION

TIPOLOGIE DU PRODUIT
MODÈLE
POIDS DE CHAQUE RAMPE
PORTÉE INDIVIDUELLE OU PORTÉE PAR COUPLE ET EMPATTEMENT CORRÉLÉ
LARGEUR MINIMALE ROUE/CHENILLE (Si applicable)
MOIS/ANNÉE DE FABRICATION
NUMÉRO DE MATRICULE

AVERTISSEMENTS IMPORTANTS POUR ETABLIR LE MODÈLE APPROPRIÉ AUX NÉCESSITÉS SPECIFIQUES D'UTILISATION

■ LONGUEUR DE LA RAMPE

L'inclinaison des rampes pendant l'utilisation ne peut dépasser la pente maximale de 30%, égale à 16,5° donc, pour établir la longueur minimale des rampes, appliquer la formule suivante:

$$\text{LONGUEUR DES RAMPES EN MÈTRES} = \frac{\text{DÉNIVELLATION EN METRES (H)} \times 100}{\% \text{ PENTE}}$$

*Exemple : que l'on pense à devoir dépasser un dénivellement H égal à 1,20 mètres.
(Dans la plupart des cas H= hauteur à terre au plan de charge).*

$$\text{LONGUEUR RAMPES EN METRES} = \frac{1,20 \text{ mètres} \times 100}{30} = 4 \text{ mètres}$$

On en déduit que l'on devra utiliser des rampes d'une longueur de 4 mètres, en choisissant ensuite le modèle adapté également en fonction du poids du véhicule qui y devra transiter



N.B.: par la formule susvisée on détermine la juste longueur de la rampe par rapport à la pente optimale de 30%. Dans les cas où il serait nécessaire de travailler avec une pente inférieure à 30% il faudra préalablement vérifier avec le constructeur la possibilité d'adapter la rampe pour l'utilisation demandée.

■ PORTÉE

PAR PORTÉE ON ENTEND LE CHARGEMENT MAXIMUM QUE LA RAMPE OU LE COUPLE DE RAMPES PEUT SUPPORTER NE JAMAIS DÉPASSER LA PORTÉE DÉCLARÉE PAR LE CONSTRUCTEUR

Sur la plaque d'identification les portées relatives à l'entraxe du véhicule qui devra y transiter sont indiquées.

Lorsque l'entraxe du véhicule varie, en conséquence varie également la portée des rampes

Dans n'importe quel cas, lorsque l'empattement du véhicule diminue, la portée de la rampe diminue.

Si l'on utilise un véhicule avec un entraxe différent que ceux qui sont indiqués sur la plaque d'identification, s'adresser au concessionnaire pour connaître la portée des rampes en votre possession eu égard au empattement du véhicule qui devra y transiter.

La portée indiquée sur la plaque doit être considérée pour les chargements distribués de façon uniforme par rapport aux différents empattements et à la largeur minimale de l'empreinte. Si les rampes sont utilisées pour le transit des véhicules n'ayant pas de chargement uniformément distribué, (comme, à titre d'exemple et non exhaustif, mini pelles _ chariots élévateurs _ fraises...) la portée indiquée sur la plaque diminue ; il est par conséquent indispensable de s'adresser au constructeur ou au revendeur pour connaître la portée des rampes par rapport au véhicule utilisé.

Pour déterminer la portée des rampes en cas de chargement de moyens avec chenilles en acier, le poids effectif du véhicule doit être majoré de 15%.

■ LARGEUR DE LA CHENILLE OU DE LA ROUE

L'empreinte de la chenille ou de la roue du véhicule qui devra transiter sur les rampes ne doit pas être inférieure à celle qui est indiquée sur la plaque.

■ TRANSIT AVEC VÉHICULES SUR CHENILLE EN ACIER ET ROULEAUX COMPACTEURS

Le transit sur les rampes avec véhicules sur chenille et avec rouleaux compacteurs est permis uniquement avec des modèles de rampes sans bord et opportunément préparées (ex. application de bandes en caoutchouc).

N.B. Les rouleaux compacteurs doivent avoir une double traction.

TRANSPORT ET MANIPULATION

- En cas de transport manuel ne pas excéder le chargement limite par personne, sur la base de la réglementation en vigueur en matière de santé et sécurité.
- La manutention au moyen d'accessoires de levage doit être effectuée à l'aide de bandes de polyester, de façon à ne pas endommager la structure de la rampe.
- Ne pas heurter ou frapper les rampes avec des outils ou des moyens qui pourraient compromettre l'intégrité des composants et/ou de la structure.

AVERTISSEMENTS POUR L'UTILISATION ET LIMITES D'UTILISATION

**LE PERSONNEL PRÉPOSÉ À L'UTILISATION DOIT ÊTRE FORMÉ
POUR L'EMPLOI DE L'ÉQUIPEMENT ET SUR LE RESPECT DE TOUTES LES NORMES
DE SÉCURITÉ ET PRÉVENTION DES ACCIDENTS EN VIGUEUR**

**N'UTILISER QUE DES RAMPES DE LONGUEUR, PORTÉE ET
TYPOLOGIE ADAPTÉE AU VÉHICULE QUI DEVRA Y TRANSITER,
CONFORMÉMENT AUX INDICATIONS DU CONSTRUCTEUR.
IL EST PROHIBÉ D'UTILISER LES RAMPES DANS TOUS LES CAS
OÙ LES CONDITIONS D'UTILISATION NE SONT PAS
CONFORMES AUX DISPOSITIONS DU CONSTRUCTEUR.**



**NE PAS SURCHARGER
LES RAMPES**

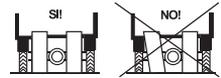


▪ Les rampes de chargement en alliage d'aluminium ont été conçues pour permettre le dépassement d'une dénivellation par rapport au sol.

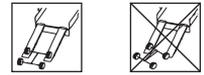
▪ Pour effectuer un positionnement sûr et correct de la rampe, le plan de charge doit être parallèle par rapport au sol et aucun des deux ne doit être en pente. Le véhicule sur lequel charger doit avoir le moteur éteint, le frein à main serré et les roues bloquées avec coins ou autres moyens de même efficacité.



▪ Positionner les rampes parallèles entre elles et perpendiculaires au plan de charge. Contrôler que la distance entre elles corresponde à la chaussée du véhicule.



▪ Mettre en place la trajectoire de montée avant de commencer la montée effective. Ne pas corriger la trajectoire pendant la montée.



▪ Il est interdit de monter sur les bords de la rampe avec roues ou chenilles, par conséquent monter toujours au milieu.



▪ Assurer les rampes au plan de charge par l'un des systèmes d'ancrage recommandés (cf. section du manuel spécialement prévue). S'assurer que l'extrémité des rampes repose sur toute sa surface sur le plan de charge.



▪ Il est prohibé d'étayer les rampes par des supports de genre différent afin d'en augmenter la portée.



▪ Eviter de procéder par de brusques freinages ou accélérations.

▪ Il est prohibé de transiter sur les rampes à une vitesse supérieure à 0,12 Km/h.

▪ Il est prohibé de transiter sur les rampes avec des chenilles en acier et des rouleaux compacteurs si celles-ci n'ont pas été opportunément préparées par le constructeur avec des applications spéciales (ex. bandes de caoutchouc).

▪ Pour les rampes auxquelles ont été appliquées les bandes en caoutchouc et donc opportunément préparées pour le transit de rouleaux compacteurs ou pour des véhicules ayant des chenilles en acier, afin d'assurer une plus grande adhérence entre le véhicule qui transite sur les rampes et les rampes elles-mêmes, nous conseillons de garder toujours propres les rouleaux ou les chenilles du véhicule en transit.

▪ Nous conseillons pour éviter des dommages au plancher de la rampe de transiter sur celle-ci avec des véhicules ayant des roues ou des chenilles propres.

▪ Les rampes doivent être utilisées en prenant en considération la distribution des poids sur les axes du véhicule qui doivent y transiter. L'axe le plus lourd doit être toujours celui le plus haut. En cas d'un outil qui puisse stabiliser la machine, celui-ci doit être tenu de la partie la plus basse.



▪ Monter sur les rampes avec des pelles ou des outils semblables vides, même si le poids global ne dépasse pas la portée.

▪ Ne pas utiliser les rampes comme une passerelle, si elles n'ont pas été opportunément préparées par le constructeur.



▪ Ainsi qu'on l'a indiqué dans le paragraphe relatif à l'entretien, avant toute utilisation, l'opérateur doit toujours vérifier l'intégrité des composants de la structure et des soudures. Au cas où on constaterait des anomalies et/ou des parties endommagées, il en est absolument interdit l'utilisation.

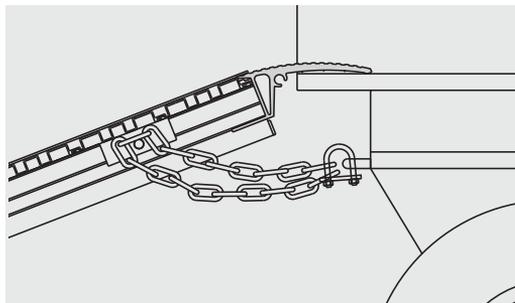
SYSTEMES D'ANCRAGE AU PLAN DE CHARGE

Les systèmes d'ancrage sont des dispositifs obligatoires permettant d'accrocher les rampes au plan de charge afin de garantir une plus grande sécurité dans son utilisation.

▪ CHAÎNE AVEC MANILLE

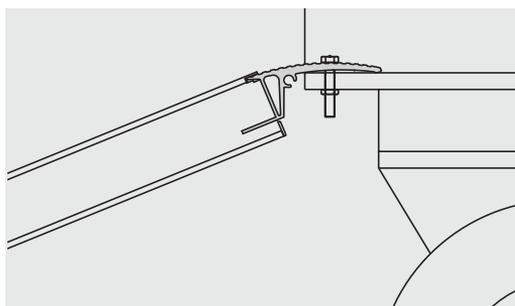
La chaîne doit être accrochée au plan de charge au moyen de la manille et doit être enfilée sous le plancher de la rampe sur les systèmes d'accrochage de celle-ci qui peuvent être par exemple:

- une bague
- un toron fixé par des plateaux
- un tubulaire soudé sous le plancher
- un rond soudé sous la tête (partie terminale de la rampe qui s'appuie au plan de charge).



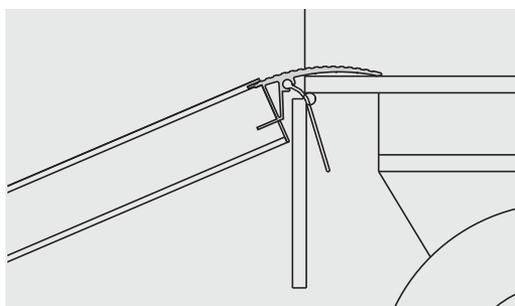
▪ PIVOT

En perforant aussi bien la tête de la rampe que le plan de charge, à travers les deux trous on enfle un pivot d'un diamètre de 12-15 mm.



▪ ETRIER

L'étrier en aluminium doit être enfilé entre le plan de charge et son dossier de façon à ce que la rampe soit parfaitement ancrée.

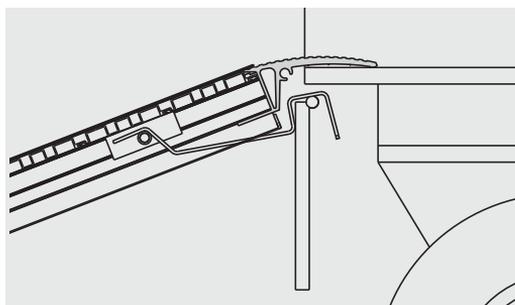


▪ BRIDE

Ce système d'ancrage peut être monté ou démonté en fonction des nécessités.

Pour un parfait ancrage la bride doit être enfilée entre le plan de charge et son dossier.

L'avantage de ce système consiste dans le fait que la bride peut translater sur une bonne partie de la largeur de la rampe et pivoter au moyen d'un pivot qui la relie à celle-ci.



ENTRETIEN

- Avant toute utilisation, l'opérateur doit toujours vérifier l'intégrité de la structure: la plateforme, les montants, les têtes et toutes les soudures qui les unissent ne doivent pas présenter de déformations ou des signes de ruptures.
En cas d'anomalies et/ou de parties endommagées, il en est absolument interdit l'utilisation.
- A fréquence minimale MENSUELLE, en présumant une utilisation quotidienne constante, les rampes doivent être soumises, de la part d'un personnel qualifié et qui ait reçu le contenu des normes précitées, à un contrôle visuel, afin de vérifier l'état d'usure, d'éventuels endommagements de la structure ou des soudures.
- L'utilisateur doit tenir des enregistrements écrits des résultats de toutes les inspections avec la date, le nom et la signature de la personne qui les a effectuées.
- Les travaux éventuels d'entretien extraordinaire, qui seraient nécessaires à la suite des contrôles exécutés, doivent être effectués par une personne qualifiée et compétente, conformément aux prescriptions éventuelles du fabricant, ou être confiés directement au fabricant, sous de déchéance de la garantie.

RESPONSABILITÉ

- Le producteur n'assume aucune responsabilité pour d'éventuels préjudices aux personnes, aux animaux ou aux choses, dérivant d'une utilisation impropre de l'équipement, du non-respect, total ou partiel, des avertissements d'utilisation, du défaut de contrôles périodiques ou du non-respect de l'utilisateur des normes de sécurité en vigueur.

GARANTIE

- L'acheteur s'engage à installer les équipements dans le respect des normes de prévention contre les accidents et à faire un bon usage de ceux-ci, en fonction de leur destination, en en soignant la bonne conservation et l'entretien, en s'assurant tous les risques et dangers fortuits et de force majeure.
- La garantie est limitée à la durée de douze mois à partir de la date de livraison de la part de METALMEC à l'acheteur, à condition que les vices soient dénoncés dans les huit jours à partir de leur découverte.
- La garantie engage seulement à réparer ou remplacer les pièces qui à l'avis du constructeur seraient reconnues défectueuses pour fabrication, à l'exclusion de toute rupture, défaut, panne ou dommage dérivant de négligence d'entretien ou maladresse, ruptures accidentelles ou de transport, usure d'exercice, conditions environnementales inappropriées. Sont également exclus de la garanties les défauts qui ont une influence insignifiante sur la fonctionnalité ou sur la valeur du bien.
- La garantie n'entraîne aucune obligation de remboursements ou d'indemnisation de dommages de toute nature éventuellement subis par des personnes, animaux ou choses.
- Le frais de port allée/retour pour la marchandise qui nécessite de réparation ou remplacement sous garantie est à la charge de l'acheteur / utilisateur.
- Toute garantie dévient nulle immédiatement si l'acheteur ou tiers apportent des modifications au matériel sur leur propre initiative, à savoir toutes altérations ou réparations effectuées par l'acheteur ou des tiers ne sont pas autorisées.
- Les réparations en garantie doivent être effectuées uniquement par le constructeur.

CE-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Der Hersteller:

METALMEC s.r.l.

Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy
Tel. +39-035-4945858 - Fax. +39-035-4945149
www.metalmeecsrl.it

erklärt, dass die:

Laderampen aus Aluminiumlegierung 6005A

Modelle: M030, M040, M050, M070, M070P, M075, M080, M090, M100, M115, M115A, M115H, M120S, M125, M135, M140, M145, M150, M155, M160, M165, M170, M185, M200, M230, Laderampen MPC, SH Rampen.

der Maschinenrichtlinie 2006/42/EG entsprechen.

Gesetze und angewendete Normen:

- EN ISO 12100 – Sicherheit von Maschinen. Allgemeine Gestaltungsleitsätze. Risikobewertung und Risikominderung.
- EN 1090-3 – Ausführung von Stahltragwerken und Aluminiumtragwerken Teil 3: Technische Regeln für die Ausführung von Aluminiumtragwerken.
- EN 1999-1-1 - Eurocode 9: Bemessung und Konstruktion von Aluminiumtragwerken Teil 1-1: Allgemeine Bemessungsregeln.
- EN ISO 15614-2 - Anforderung und Qualifizierung von Schweißverfahren für metallische Werkstoffe - Schweißverfahrensprüfung Teil 2: Lichtbogenschweißen von Aluminium und seinen Legierungen.
- EN ISO 15613 - Anforderung und Qualifizierung von Schweißverfahren für metallische Werkstoffe Qualifizierung aufgrund einer vorgezogenen Arbeitsprüfung.

Berechtigte Person zur Erstellung der technischen Unterlagen: Herr Luca Benigni,
Technischer Direktor - Metalmecc S.r.l., Via San Cassiano, 6, 24030 Mapello (BG) - Italien

Technischer Direktor


Luca Benigni

PRODUKTKENNZEICHNUNG

MODELLE				
M030	M040	M050	M070	M070P
M075	M080	M090	M100	M115
M115A	M115H	M120S	M125	M135
M140	M145	M150	M155	M160
M165	M170	M185	M200	M230
RAMPEN SERIE SH			PLATTFORMEN MPC	

AUF DEM TYPENSCHILD ANGEGEBENE KENNDATEN

PRODUKTART
MODELL
GEWICHT EINZELNE RAMPE
TRAGFÄHIGKEIT EINZELNE RAMPE ODER TRAGFÄHIGKEIT PRO PAAR UND ENTSPRECHENDE Achsenabstände
MINIMALE BREITE DER REIFEN / KETTEN (falls anwendbar)
HERSTELLUNGSMONAT/-JAHR
MATRIKELNUMMER

WICHTIGE HINWEISE ZUR FESTSTELLUNG DES GEEIGNETEN MODELLS FÜR DIE SPEZIFISCHEN VERWENDUNGSANFORDERUNGEN

■ LÄNGE DER RAMPE

Die Neigung der Rampen beim Bedienen darf das maximale Gefälle von 30% nicht überschreiten, gleich zu 16,5°; um die Mindestlänge der Rampen zu bestimmen, ist deshalb folgende Formel anzuwenden:

$$\text{LÄNGE RAMPE IN METER} = \frac{\text{HÖHENUNTERSCHIED IN METER (H)} \times 100}{\% \text{ GEFÄLLE}}$$

*Beispiel: wenn ein Höhenunterschied (H) gleich zu 1,20 Metern zu überwinden ist.
(In meisten Fällen H = Höhe über dem Boden bis zur Ladefläche).*

$$\text{LÄNGE RAMPE IN METER} = \frac{1,20 \text{ Meter} \times 100}{30} = 4 \text{ Meter}$$

Daraus folgt, dass Rampen mit einer Länge von 4 Metern zu verwenden sind, wobei das geeignete Modell auch in Abhängigkeit vom Gewicht des Fahrzeuges, das die Rampe überfahren wird, auszuwählen ist.



N.B.: Mit der vorgenannten Formel wird die korrekte Rampenlänge in Bezug auf das optimale Gefälle von 30% festgelegt. In denjenigen Fällen, in denen es notwendig ist, mit einem niedrigeren Gefälle als 30% zu arbeiten, soll im Voraus mit dem Hersteller die Möglichkeit geprüft werden, die Rampe zwecks dem erforderlichen Einsatz anzupassen.

■ TRAGFÄHIGKEIT

UNTER TRAGFÄHIGKEIT IST DIE HÖCHSTBELASTUNG ZU VERSTEHEN, DIE DIE RAMPE ODER DIE RAMPENPAARUNG STANDHALTEN KANN. DIE VOM HERSTELLER ANGEGEBENE TRAGFÄHIGKEIT NIE ÜBERSCHREITEN

Auf dem Typenschild sind die Tragfähigkeiten bezüglich des Radabstandes (Achsenabstand) des Fahrzeuges aufgeführt, das die Rampe durchfahren wird.

Bei Änderung des Achsenabstandes des Fahrzeuges verändert sich deshalb auch die Tragfähigkeit der Rampen.

Auf jeden Fall vermindert sich mit herabsetzendem Achsenabstand die Tragfähigkeit der Rampe.

Wenn ein Fahrzeug mit einem Achsenabstand verwendet wird, der von den auf dem Typenschild angegebenen Achsenabständen abweicht, wenden Sie sich bitte an Ihren Direkt Händler, um die Tragfähigkeit der Rampen in Ihrem Besitz bezüglich des Radabstandes des Fahrzeuges, das die Rampe durchfahren wird, zu kennen.

Die auf dem Typenschild angegebene Tragfähigkeit gilt für gleichmäßig verteilte Belastungen bezüglich der verschiedenen Achsenabstände und der Mindestbreite der Reifen/Ketten. Falls die Rampen für die Durchfahrt von Fahrzeugen mit nicht gleichmäßig verteilter Belastung verwendet werden (wie, beispielsweise aber nicht erschöpfend, kleine Schaufellader-Gabelstapler-Fräsen ...), vermindert sich die auf dem Typenschild angegebene Tragfähigkeit: deshalb ist es unbedingt notwendig sich an den Hersteller oder den Händler zu wenden, um die Tragfähigkeit der Rampen hinsichtlich des verwendenden Fahrzeuges zu kennen. Zur Bestimmung der Tragfähigkeit der Rampen bei deren Belastung mit Fahrzeugen mit Stahlraupenkettens muss das tatsächliche Gewicht des Fahrzeuges um 15% erhöht werden.

■ BREITE DER REIFEN ODER KETTEN

Die Breite der Raupenkette oder des Rades des Fahrzeuges, das die Rampen durchfahren wird, darf nicht niedriger als die im Typenschild angegebene Breite sein.

■ DURCHFART MIT STAHLKETTENFAHRZEUGE UND VERDICHTUNGSWALZEN

Die Durchfahrt mit Stahlkettenfahrzeuge und Verdichtungswalzen ist nur mit Rampenmodellen ohne Rand und zweckmässig angefertigt erlaubt (zum Beispiel Anbringung von Gummistreifen).

N.B. Die Verdichtungswalzen müssen Allradantrieb haben.

TRANSPORT UND HANDHABUNG

- Beim manuellen Transport die Grenzbelastung pro Person nicht überschreiten, aufgrund der geltenden Gesundheits- und Sicherheitsbestimmungen.
- Die Handhabung durch Lastaufnahmeeinrichtungen ist mithilfe von Polyesterbändern derart vorzunehmen, dass die Struktur der Rampen nicht beschädigt wird.
- Die Rampen nicht mit Vorrichtungen oder Mittel anfahren oder stoßen, die die Unversehrtheit der einzelnen Bestandteile und/oder der Struktur gefährden können

GEBRAUCHSANWEISUNGEN UND VERWENDUNGSBESCHRÄNKUNGEN

DAS FÜR DIE BENUTZUNG DER RAMPEN ZUSTÄNDIGE PERSONAL IST ÜBER DEREN EINSATZ UND GEBRAUCH SOWIE ÜBER DIE EINHALTUNG ALLER GELTENDEN SICHERHEITSBESTIMMUNGEN UND UNFALLVERHÜTUNGSVORSCHRIFTEN AUSZUBILDEN

NUR RAMPEN MIT SOLCHER LÄNGE, TRAGFÄHIGKEIT UND TYPOLOGIE VERWENDEN, DIE FÜR DAS DURCHZUFAHRENDE FAHRZEUG GEEIGNET SIND, LAUT DEN ANGABEN DES HERSTELLERS. ES IST VERBÖTEN, DIE RAMPEN IN ALL DEN FÄLLEN ZU VERWENDEN, IN DENEN DIE ANFORDERUNGEN ZU DEREN NUTZUNG DEN BESTIMMUNGEN DES HERSTELLERS NICHT ENTSPRECHEN.



DIE RAMPEN NICHT ÜBERLASTEN

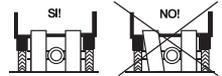


- Die Verladerampen aus Aluminiumlegierung sind geplant worden, um einen Höhenunterschied zum Boden überwinden zu können.

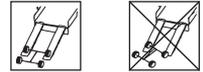
- Zur sicheren und korrekten Positionierung der Rampe muss die Ladepritsche parallel zum Boden sein, und beide dürfen nicht geneigt sein. Im Fahrzeug, auf dem geladen wird, muss der Motor abgeschaltet, die Feststellbremse angezogen und die Räder mit Keilen oder anderen ebenso wirksamen Mitteln blockiert sein.



- Die Rampen waagrecht zueinander und senkrecht zur Ladepritsche positionieren. Nachprüfen, dass der Abstand zwischen denselben Rampen mit der Spurweite des Fahrzeuges übereinstimmt.



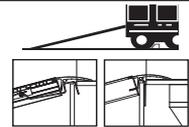
- Die Aufstiegsbahn vor Beginn des tatsächlichen Aufstiegs einstellen. Während des Aufstiegs die Bahn nicht berichtigen.



- Es ist verboten, mit Reifen oder Raupen auf die Kanten der Rampen zu steigen, deshalb immer in die Mitte steigen.



- Die Rampen durch eines der geratenen Verankerungssysteme an der Ladepritsche sichern (siehe den dazu bestimmten Abschnitt im Handbuch). Sich vergewissern, dass die Brückenköpfe mit ihrer gesamten Oberfläche auf der Ladepritsche aufliegen.



- Es ist verboten, die Rampen mit Halterungen aller Art zu stützen, um deren Tragfähigkeit zu erhöhen.



- Schnelles Beschleunigen oder scharfes Bremsen während der Fahrt vermeiden.

- Es ist verboten, die Rampen mit einer höheren Geschwindigkeit als 0,12 KM/H zu überfahren.

- Es ist verboten, die Rampen mit Stahlraupen und Verdichtungswalzen zu überfahren, wenn sie nicht vom Hersteller mit Sonderanbringungen zweckmäßig dafür ausgestattet worden sind (z.B. Gummistreifen).

- Für die Rampen, auf denen Gummistreifen angebracht worden sind und dementsprechend für die Durchfahrt von Verdichtungswalzen oder Fahrzeugen mit Stahlraupen zweckdienlich ausgestattet worden sind, wird empfohlen, um eine bessere Bodenhaftung zwischen dem durchfahrenden Fahrzeug und denselben Rampen zu versichern, die Walzen oder Raupen des durchfahrenden Fahrzeuges immer sauber zu halten.

- Es wird empfohlen, um Beschädigungen an der Fahrfläche der Rampe zu vermeiden, die Rampe mit Fahrzeugen mit sauberen Rädern oder Raupen durchzufahren.

- Die Rampen sind zu verwenden, unter Berücksichtigung der Gewichtsverteilung auf den Achsen des Fahrzeuges, das dort durchfahren muss. Die schwerere Achse muss immer die höher liegende Achse sein. Falls eine zur Stabilisierung der Maschine vorgesehene Vorrichtung vorhanden ist, ist sie an ihrem unteren Teil anzusetzen.



- Auf die Rampen mit leeren Schaufeln oder ähnlichen Vorrichtungen steigen, auch wenn das Gesamtgewicht die Tragfähigkeit nicht überschreitet.

- Die Rampen nicht als Laufbrücke verwenden, wenn sie nicht vom Hersteller zweckmäßig dafür ausgestattet worden sind.



- Wie im Abschnitt betreffend die Wartung angeführt ist, muss das Bedienungspersonal vor jeglichem Gebrauch die Unversehrtheit der Bestandteile der Struktur und der Schweißstellen immer nachprüfen. Wenn Störungen und/oder beschädigte Teile festgestellt werden, ist deren Verwendung strikt verboten.

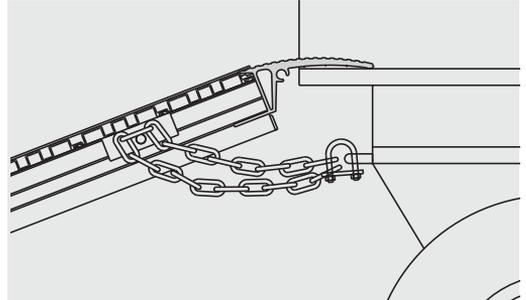
VERANKERUNGSSYSTEME AN DER LADEPRITSCHÉ

Die Verankerungssysteme sind verbindlich vorgeschriebene Einrichtungen, welche die Kupplung der Rampen an der Ladepritsche erlauben, um eine höhere Sicherheit bei der Nutzung zu versichern.

▪ KETTE MIT VERSCHLUSS

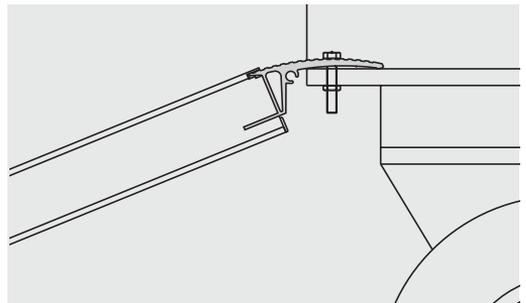
Die Kette ist durch den Verschluss an der Ladepritsche anzukuppeln und unter der Fahrfläche der Rampe in den dazu bestimmten Kupplungssystemen derselben Rampe einzusetzen, die beispielsweise folgende sein können:

- ein Ring
- ein durch Flachstäbe befestigtes Rundeisen
- ein unter der Fahrfläche geschweißtes Rohr
- ein unter dem Brückenkopf geschweißtes Rundeisen (Ende der Rampe, das sich an der Ladepritsche anlehnt).



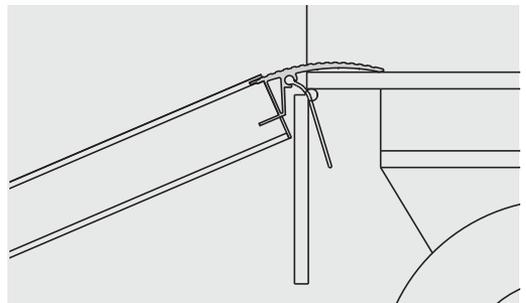
▪ BOLZEN

Beim Bohren sowohl des Brückenkopfes als auch der Ladepritsche wird durch die zwei Löcher ein Bolzen mit Durchmesser von 12-15 mm hineingesteckt.



▪ ALUMINIUM BÜGEL

Der Bügel aus Aluminium wird zwischen der Ladepritsche und deren Rückwand derart hineingesteckt, dass sich die Rampe perfekt verankert ergibt.

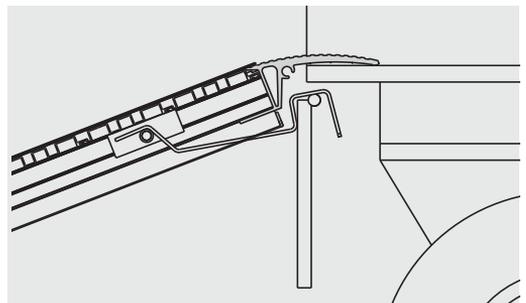


▪ STAHL BÜGEL

Dieses Verankerungssystem kann montiert und demontiert sein, je nach Bedarf.

Für eine perfekte Verankerung muss den Stahlbügel zwischen der Ladepritsche und ihrer Rückwand hineingesteckt werden.

Der Vorteil dieses Systems besteht darin, dass den Stahlbügel über einen großen Teil der Rampenbreite verstellt werden kann und sich durch einen Bolzen, der den Stahlbügel mit der Rampe verbindet, drehen kann.



INSTANDHALTUNG

- Vor jeglichem Gebrauch hat der Bediener die Unversehrtheit der Struktur immer zu prüfen: die Ladepritsche, die Seitprofile, die Brückenköpfe und alle Schweißnähte, die sie zusammenfügen, dürfen keine Verformungen oder Anzeichen von Schädigungen vorweisen.
Im Falle von Störungen und/oder beschädigten Teilen ist die Benutzung der Brücke streng verboten.
- Mindestens MONATLICH, unter Voraussetzung einer ständigen täglichen Nutzung, sind die Rampen von qualifiziertem Personal, das den Inhalt der vorgenannten Vorschriften aufgenommen hat, einer Sichtprüfung zu unterziehen, um den Verschleißzustand, eventuelle Beschädigungen der Struktur oder der Schweißnähte festzustellen.
- Vom Benutzer sind schriftliche Aufzeichnungen über die Ergebnisse sämtlicher Inspektionen zu führen, mit Datum, Name, Anschrift und Unterschrift der Person, die diese Prüfungen vorgenommen hat.
- Eventuelle außergewöhnliche Instandhaltungsarbeiten, die sich infolge der durchgeführten Kontrollen für notwendig ergeben sollten, sind von einer qualifizierten und fachkundigen Person vorzunehmen, in Übereinstimmung mit den eventuellen Anweisungen des Herstellers, oder direkt dem Hersteller anzuvertrauen, bei sonstigem Garantieverlust.

HAFTUNG

- Der Hersteller übernimmt keine Haftung für eventuelle Schäden an Personen, Tieren oder Sachen, die durch unsachgemäße Verwendung der Ausrüstung, durch gänzliche oder teilweise Nichtbeachtung der Gebrauchsanweisungen, durch fehlende regelmäßige Kontrollen oder durch die Nichteinhaltung seitens des Benutzers der geltenden Sicherheitsvorschriften entstanden sind.

GARANTIE

- Der Käufer verpflichtet sich dazu, die Ausrüstungen in Übereinstimmung mit den Anti-Unfallverhütungsvorschriften zu installieren und guten Gebrauch von ihnen zu machen, nach deren Zweckbestimmung, und dabei für deren gute Erhaltung und Wartung zu sorgen, wobei er alle Risiken und unvorhersehbare oder der höheren Gewalt zurechenbare Gefahren auf sich übernimmt.
- Die Garantie ist auf zwölf Monate ab dem Datum der Lieferung durch METALMEC an den Käufer begrenzt, vorausgesetzt, dass die Mängel innerhalb von acht Tagen nach Entdecken angezeigt werden.
- Die Garantie verpflichtet einzig dazu, die nach Ermessen des Herstellers mit einem Fabrikationsfehler anerkannten Stücke zu reparieren oder ersetzen, unter Ausschluss sämtlicher Brüche, Defekte, Störungen oder Schäden, die durch Fahrlässigkeit bei der Instandhaltung oder Unerfahrenheit bei der Nutzung, versehentliche Brüche oder Brüche infolge des Transports, Vernachlässigung, Betriebsabnutzung, ungeeignete Umweltbedingungen verursacht worden sind. Von der Garantie sind auch solche Defekte ausgeschlossen, die einen geringfügigen Einfluss auf die Funktionalität oder auf den Wert des Gutes haben.
- Die Garantie begründet keinerlei Verpflichtung zu Rückzahlungen oder Schadensersatzes aller Art, die eventuell von Personen, Tiere oder Sachen erlitten worden sind.
- Die Kosten für die Beförderung und Abnahme der Einrichtungen, für welche die Reparatur oder die Ersetzung während der Garantiezeit beansprucht wird, werden vom Käufer/Benutzer getragen.
- Jede Garantie verfällt unverzüglich, wenn die Einrichtungen vom Käufer aus eigener Initiative oder jedenfalls seitens Dritten geändert oder aufgebrochen werden, bzw. vom Käufer oder von Dritten nicht genehmigte Manipulationen oder Reparaturen vorgenommen werden.
- Die Reparaturarbeiten während der Garantiezeit werden nur vom Hersteller durchgeführt



EG VERKLARING VAN OVEREENSTEMMING

De fabrikant:

METALMEC s.r.l.

Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy

Tel. +39-035-4945858 - Fax. +39-035-4945149

www.metalmeecsrl.it

verklaart dat de:

Oprijplaten gemaakt van aluminiumlegering 6005A

Modellen: M030, M040, M050, M070, M070P, M075, M080, M090, M100, M115, M115A, M115H, M120S, M125, M135, M140, M145, M150, M155, M160, M165, M170, M185, M200, M230, Oprijplaten MPC, Oprijplaten SH.

voldoen aan de Machinerichtlijn 2006/42/EG.

Toegepaste wetten en normen:

- EN ISO 12100 - Veiligheid van machines - Basisbegrippen voor ontwerp Risicobeoordeling en risicoreductie.
- EN 1090-3 - Het vervaardigen van staal- en aluminiumconstructies Deel 3: Technische eisen voor aluminium constructies.
- EN 1999-1-1 - Eurocode 9: Ontwerp en berekening van aluminiumconstructies Deel 1-1: Algemene regels.
- EN ISO 15614-2 - Beschrijven en goedkeuren van lasmethodes voor metalen Lasmethodebeproeving - Deel 2: Booglassen van aluminium en zijn legeringen.
- EN ISO 15613 - Beschrijven en goedkeuren van lasmethoden voor metalen Goedkeuring op basis van een lasproef voor aanvang van de productie.

Gemachtigde persoon voor het samenstellen van het technisch rapport: de heer Luca Benigni,
Technisch Directeur Metalmec s.r.l, Via San Cassiano, 6, 24030 Mapello (BG) - Italië

Technisch Directeur

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Benigni', with a horizontal line underneath.

IDENTIFICATIE VAN HET PRODUCT

MODELLI				
M030	M040	M050	M070	M070P
M075	M080	M090	M100	M115
M115A	M115H	M120S	M125	M135
M140	M145	M150	M155	M160
M165	M170	M185	M200	M230
HELLINGEN SERIE SH			LOOPVLAKKEN MPC	

GEGEVENS OP HET IDENTIFICATIEPLAATJE

TYPE PRODUCT
MODEL
GEWICHT ENKELE HELLING
DRAAGKRACHT ENKELE HELLING OF DRAAGKRACHT KOPPEL EN DESBETREFFENDE STEEK
MINIMALE AFDRUK WIEL / RUPSBAND (indien van toepassing)
MAAND / JAAR VAN FABRICATIE
IMMATRICULATIENUMMER

BELANGRIJKE WAARSCHUWINGEN VOOR HET BEPALEN VAN HET GESCHIKTE MODEL VOOR DE SPECIFIEKE GEBRUIKSBEHOEFTE

■ LENGTE VAN DE HELLING

De inclinatie van de hellingen mag tijdens het gebruik niet hoger zijn dan 30%, wat overeenstemt met 16,5°; om de minimale lengte van de hellingen te bepalen, dient men dus de volgende formule toe te passen:

$$\text{LENGTE HELLINGEN IN METER} = \frac{\text{HOOGTEVERSCHIL IN METERS (H)} \times 100}{\% \text{ INCLINATIE}}$$

Voorbeeld: Indien u een hoogteverschil H van 1,20 meter moet overbruggen. (in de meeste gevallen is H = de afstand van de grond tot aan het laadvlak).

$$\text{LENGTE VAN DE HELLINGEN IN METER} = \frac{1,20 \text{ meter} \times 100}{30} = 4 \text{ meter}$$

Hieruit volgt dat men hellingen moet gebruiken met een lengte van 4 meter, en vervolgens het geschikte model kiezen ook in functie van het gewicht van het voertuig dat vervoerd moet worden.



N.B.: Met deze formule bepaalt men de correcte lengte van de helling bij een optimale inclinatie van 30%. Indien men met een inclinatie van minder dan 30% moet werken, moet men eerst met de fabrikant nagaan of het mogelijk is de helling aan te passen voor het gewenste gebruik.

- **DRAAGKRACHT MET DRAAGKRACHT BEDOELT MEN DE MAXIMALE BELASTING DIE DE HELLING OF HET KOPPEL HELLINGEN KAN DRAGEN; OVERSCHRIJD DE DOOR DE FABRIKANT VERKLAARDE DRAAGKRACHT NOOIT**

Op het identificatieplaatje is de draagkracht van de asafstand (steek) aangegeven van het voertuig dat erop moet staan.

Bij wijziging van de asafstand van het voertuig, wijzigt dus ook de draagkracht van de hellingen. In ieder geval, wanneer de steek van het voertuig vermindert, vermindert ook de draagkracht van de helling.

Indien een voertuig gebruikt wordt met een verschillende asafstand van wat aangegeven is op het identificatieplaatje, dient men zich tot de licentiehouders te richten om de draagkracht van uw hellingen te kennen voor de steek van het voertuig waarvoor men ze moet gebruiken. De draagkracht die aangegeven is op het plaatje, is bedoeld voor gelijkmatig verdeelde ladingen in functie van de verschillende steken en de minimale breedte van de afdruk. Indien de hellingen gebruikt worden voor voertuigen met een lading die niet gelijkmatig verdeeld is (zoals, bijvoorbeeld en niet uitsluitend, minischoepen - heftrucks - fresas ...) daalt de draagkracht die aangegeven is op het identificatieplaatje; daarom is het noodzakelijk dat u zich tot de fabrikant of tot de wederverkoper richt om de draagkracht te kennen van de hellingen voor het gebruikte voertuig. Om de draagkracht van de hellingen te bepalen in het geval van voertuigen met stalen rupsbanden, moet het effectieve gewicht van het voertuig vermeerderd worden met 15%.

- **AFDRUK VAN DE RUPSBAND OF VAN HET WIEL**

De afdruk van de rupsband of van het wiel van het voertuig dat op de hellingen moet staan, mag niet kleiner zijn dan wat aangegeven is op het plaatje.

- **VERVOER VAN VOERTUIGEN MET STALEN RUPSBANDEN EN AANDRUKROLLEN**

Het vervoer op de hellingen van rupsvoertuigen en voertuigen met aandrukrollen is enkel toegestaan met soorten hellingen zonder randen en die degelijk voorbereid zijn (bv. aanbrengen van rubberen banden). N.B. De aandrukrollen moeten een dubbele aandrijving hebben.

TRANSPORT EN VERPLAATSING

- In geval van handmatig transport, mag de grensbelasting per persoon volgens de geldende normen met betrekking op gezondheid en veiligheid niet overschreden worden.
- De verplaatsing middels hefmiddelen moet uitgevoerd worden met behulp van polyester banden, om de structuur van de hellingen niet te beschadigen.
- Stoot niet tegen de hellingen met werktuigen of middelen die de integriteit van de afzonderlijke onderdelen en/of van de structuur in gedrang kunnen brengen.

WAARSCHUWINGEN VOOR HET GEBRUIK EN GEBRUIKSLIMIETEN

HET PERSONEEL DAT INSTAAT VOOR HET GEBRUIK MOET GETRAINDE ZIJN VOOR HET GEBRUIK VAN HET WERKTUIG EN ALLE GELDENDE NORMEN VOOR VEILIGHEID EN PREVENTIE VAN ONGEVALLEN IN ACHT NEMEN

GEBRUIK ENKEL HELLINGEN MET DE LENGTE, DE DRAAGKRACHT EN VAN HET TYPE DIE DOOR DE FABRIKANT AANGEGEVEN ZIJN. HET IS HOE DAN OOK VERBODEN DE HELLINGEN TE GEBRUIKEN IN ALLE INDIEN DE GEBRUIKSVOORWAARDEN NIET OVEREENSTEMMEN MET DE VOORSCHRIFTEN VAN DE FABRIKANT.



DE HELLINGEN NIET OVERBELASTEN

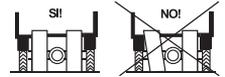


▪ De laadhellingen in aluminiumlegering zijn ontworpen om een hoogteverschil ten opzichte van de vloer te overschrijden.

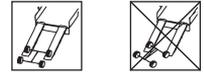
▪ Voor een veilige en correcte plaatsing van de helling, moet het laadvlak evenwijdig geplaatst worden ten opzichte van de vloer en geen van beide mag schuin staan. De motor van het voertuig dat geladen moet worden, moet uitgeschakeld zijn, de handrem moet ingeschakeld zijn en de wielen moeten geblokkeerd zijn met wiggen of met andere middelen met dezelfde werkzaamheid.



▪ Plaats de hellingen onderling evenwijdig en loodrecht ten opzichte van het laadvlak. Controleer of de onderlinge afstand overeenstemt met de spoorbreedte van het voertuig.



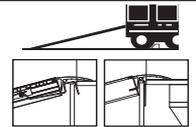
▪ Stel de stijgbaan af vooraleer de effectieve stijging aan te vangen. Corrigeer de baan niet tijdens de stijging.



▪ Het is verboden met wielen of rupsbanden op de randen van de hellingen te stijgen, stijj er dus steeds in het midden op.



▪ Bevestig de hellingen aan het laadvlak met een van de aanbevolen bevestigingssystemen (zie desbetreffende rubriek van de handleiding). Verzeker u ervan dat het kopstuk van de hellingen met de hele oppervlakte op het laadvlak steunt.



▪ Het is verboden de hellingen met steunen van eender welke aard te stutten om de draagkracht ervan te verhogen.



▪ Het is verboden bruusk te remmen of te versnellen.

▪ Het is verboden met een snelheid van meer dan 0,12 Km/h op de hellingen te rijden.

▪ Het is verboden op de hellingen te rijden met stalen rupsbanden en aandrukrollen indien deze niet degelijk door de fabrikant voorbereid werden met speciale voorzieningen (bv. rubberen banden).

▪ Voor de hellingen waarop rubberen banden aangebracht werden en die dus degelijk uitgerust werden voor het vervoer van aandrukrollen of van voertuigen met stalen rupsbanden, raadt men aan – om een betere adhesie te verzekeren tussen het voertuig op de helling en de hellingen zelf – de rollen of banden van het voertuig steeds schoon te houden.

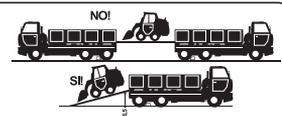
▪ Om schade aan het laadvlak te vermijden, raadt men aan enkel met schone wielen of banden erop te stijgen.

▪ De hellingen moeten gebruikt worden met inachtneming van de verdeling van de gewichten op de assen van het voertuig dat erop geplaatst wordt. De zwaarste as moet steeds de hoogste zijn. In geval van werktuigen die de machine stabiel kunnen houden, moeten deze steeds onderaan gehouden worden.



▪ Stijg op de hellingen met lege schoepen of dergelijke werktuigen, ook al overschrijdt het totaal gewicht de draagkracht niet.

▪ Gebruik de hellingen niet als loopbrug, indien ze hiervoor niet degelijk voorbereid werden door de fabrikant.



▪ Zoals aangegeven is in de paragraaf met betrekking op het onderhoud, moet de bediener, vooraleer het werktuig te gebruiken, steeds de integriteit van de onderdelen en van de lassing nagaan. In geval van afwijkingen en /of beschadigde delen, is het gebruik ten strengste verboden.

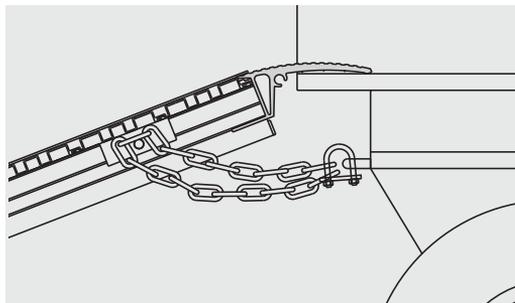
BEVESTIGINGSSYSTEEM AAN HET LAADVLAK

De bevestigingssystemen zijn verplichtte voorzieningen die toestaan de hellingen aan het laadvlak te bevestigen om meer veiligheid te garanderen tijdens het gebruik.

▪ KETTING MET SLUITING

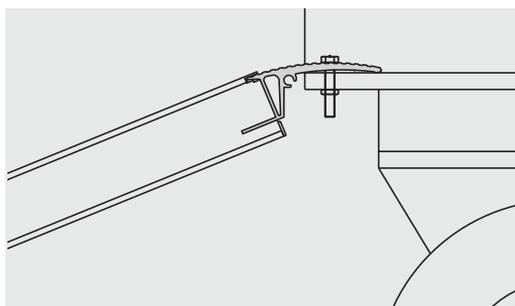
De ketting moet aan het laadvlak vastgehaakt worden met de sluiting en ze moet onder het loopvlak van de helling gestoken worden, in de daarvoor bestemde bevestigingssystemen ervan, zoals bijvoorbeeld:

- een ring
- een rondsel bevestigd met plaatjes
- een buis die onder het loopvlak vastgelast is
- een rondsel vastgelast onder het kopstuk (uiteinde van de helling die op het laadvlak steunt).



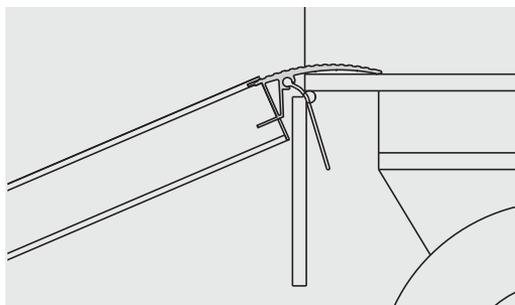
▪ PIN

Door zowel het kopstuk van de helling als het laadvlak te doorboren, wordt er een pin met een doorsnede van 12 - 15 mm door de twee boorgaten gestoken.



▪ LIPJE

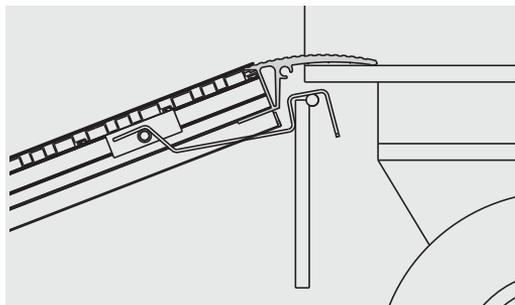
Het aluminium lipje wordt door het laadvlak en de boord ervan gestoken zodat de helling er perfect aan bevestigd is.



▪ STAAF

Dit bevestigingssysteem kan, al naargelang de behoeften, gemonteerd of gedemonteerd worden. Voor een perfecte bevestiging, moet de staaf tussen het laadvlak en de boord ervan gestoken worden.

Het voordeel van dit systeem is dat de staaf op een groot deel van de breedte van de helling verschoven kan worden en kan draaien, dank zij een pin die haar eraan verbindt.



ONDERHOUD

- Vooraleer eender welk gebruik moet de bediener steeds de integriteit van de structuur nagaan. Het vlak, de kolommen, de kopstukken en alle lassingen die ze verenigen moeten vrij zijn van vervormingen of tekens van slijtage. Indien men afwijkingen en/of beschadigde delen aantreft, is het gebruik ervan ten strengste verboden.
- Minstens MAANDELIJKS, bij een constant dagelijks gebruik, moeten de hellingen door gekwalificeerd personeel dat de inhoud van de hierboven vermelde normen begrepen heeft, visueel gecontroleerd worden, om zich te verzekeren van de staat van slijtage, van eventuele beschadigingen van de structuur of van de lassingen.
- De gebruiker moet schriftelijke registratie bijhouden van alle inspecties met de datum, de naam en de handtekening van de persoon die deze heeft uitgevoerd.
- Eventuele buitengewone onderhoudswerken die nodig blijken na de uitgevoerde controles, moeten uitgevoerd worden door een gekwalificeerde en bevoegde persoon, volgens de eventuele voorschriften van de fabrikant, of direct aan de fabrikant zelf toevertrouwd worden, op straffe van het verval van de garantie

AANSPRAKELIJKHEID

- De fabrikant wijst alle aansprakelijkheid af voor eventuele schade aan personen, dieren of zaken, te wijten aan een ongeschikt gebruik van het werktuig, aan totale of gedeeltelijk veronachtzaming van de waarschuwingen voor het gebruik, aan gebrekkige regelmatige controles of aan het geen respect vanwege de gebruiker voor de geldende veiligheidsnormen

GARANTIE

- De klant verbindt zich ertoe de werktuigen te installeren met inachtneming van de normen ter preventie van ongevallen en ze goed te gebruiken, in overeenstemming met hun doeleinde, de goede bewaring en het onderhoud ervan te verzorgen en alle risico's en onvoorziene gevaren en overmacht op zich te nemen.
- De garantie is beperkt tot een duur van twaalf maanden vanaf de datum van de levering door METALMEC aan de klant, op voorwaarde dat de defecten binnen de acht dagen na hun ontdekking gemeld worden.
- De garantie dekt enkel de herstelling of vervanging van de delen die, na beoordeling van de fabrikant, erkend worden als fabricatiedefecten, met uitsluiting van alle breuken, defecten, fouten en schade te wijten aan veronachtzaming van onderhoud of ongeschikt gebruik, incidentele breuken of breuken door transport, gebrekkige zorg, slijtage door gebruik, niet geschikte milieuvorwaarden. Ook defecten die een betekenisloze invloed hebben op de werking of op de waarde van het toestel zijn niet door de garantie gedekt.
- De garantie verplicht op geen enkele wijze tot terugbetaling of vergoeding van schade van eender welke aard die eventueel door personen, dieren of zaken geleden wordt.
- De kosten voor het verzenden en terugzenden van de uitrustingen die hersteld of vervangen moeten worden tijdens de garantie, zijn ten laste van de koper/gebruiker.
- De garantie vervalt onmiddellijk indien er wijzigingen aangebracht worden aan de uitrustingen door de klant, op eigen initiatief, of door derden, ofwel niet geautoriseerde wijzigingen of herstellingen uitgevoerd door de klant of door derden.
- De herstellingen in garantie mogen enkel door de fabrikant uitgevoerd worden.



DECLARACIÓN CE DE CONFORMIDAD

El fabricante:

METALMEC s.r.l.

Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy

Tel. +39-035-4945858 - Fax. +39-035-4945149

www.metalmeecsrl.it

declara que las:

Rampas de carga de aleación de aluminio 6005A

Modelos: M030, M040, M050, M070, M070P, M075, M080, M090, M100, M115, M115A, M115H, M120S, M125, M135, M140, M145, M150, M155, M160, M165, M170, M185, M200, M230, Rampas MPC, Rampas SH.

son conformes a la Directiva sobre las máquinas 2006/42/CE.

Normas aplicadas:

- EN ISO 12100 - Seguridad de las máquinas. Principios generales para el diseño, la evaluación del riesgo y la reducción del riesgo.
- EN 1090-3 - Ejecución de estructuras de acero y aluminio
Parte 3: Reglas técnicas para la ejecución de estructuras de aluminio.
- EN 1999-1-1 - Eurocódigo 9: Diseño de estructuras de aluminio.
Parte 1-1: Reglas generales.
- EN ISO 15614-2 - Especificación y cualificación de los procedimientos de soldeo para los materiales metálicos. Ensayo de procedimiento de soldeo.
Parte 2: Soldero por arco del aluminio y sus aleaciones.
- EN ISO 15613 - Especificación y cualificación de procedimientos de soldeo para materiales metálicos. Cualificación mediante ensayos de soldeo anteriores a la producción.

Persona autorizada para constituir el expediente técnico : Sr. Luca Benigni,
Encargado Técnico de Metalmec s.r.l., Vía San Cassiano, 6, 24030 Mapello (BG) - Italy

El Director Técnico

Luca Benigni

IDENTIFICACIÓN DEL PRODUCTO

MODELLI				
M030	M040	M050	M070	M070P
M075	M080	M090	M100	M115
M115A	M115H	M120S	M125	M135
M140	M145	M150	M155	M160
M165	M170	M185	M200	M230
RAMPAS SERIE SH			PEANAS MPC	

DATOS ANOTADOS EN LA FICHA DE IDENTIFICACIÓN

TIPOLOGIA DEL PRODUCTO
MODELO
PESO RAMPA SEPARADA
CAPACIDAD SEPARADA O CAPACIDAD A LA PAREJA Y RELATIVOS PASOS
HUELLA MINIMA RUEDA/CINTURÓN (Cuando es aplicable)
MES/AÑO DE FABRICACIÓN
NUMERO DE MATRICULA

ADVERTENCIAS IMPORTANTES PARA ESTABLECER EL MODELO APROPIADO A LAS NECESIDADES ESPECÍFICAS DE USO

■ LUNGITUD DE LA RAMPA

La inclinación de las rampas durante el uso no puede superar la pendenza máxima del 30%, igual a 16,5° desde entonces para establecer la longitud mínima de las rampas, aplicar la siguiente fórmula:

$$\text{LONGITUD RAMPAS EN METROS} = \frac{\text{DESNIVEL EN METROS (H)} \times 100}{\% \text{ PENDENCIA}}$$

Por ejemplo: si piensa tener que superar un desnivel H igual a 1,20 metros (En la mayor parte de los casos dei casi H= altura desde tierra hasta el plano de carga).

$$\text{LONGITUD RAMPAS EN METROS} = \frac{1,20 \text{ metros} \times 100}{30} = 4 \text{ metros}$$

Se deduce que se deberán utilizar rampas de longitud igual a 4 metros, escogiendo luego el modelo apto también en función del peso del medio que deberá transitar.



N.B.: con dicha fórmula se determina la longitud correcta de la rampa en relación con la pendenza optimal del 30%. En los casos en los cuales sea necesario trabajar con una pendenza inferior al 30% se deberá verificar preventivamente con el constructor la posibilidad de adaptar la rampa para el uso requerido.

■ CAPACIDAD

POR CAPACIDAD SE ENTIENDE LA CARGA MÁXIMA QUE LA RAMPA O PAREJA DE RAMPAS PUEDE SOPORTAR NO SUPERAR NUNCA LA CAPACIDAD DECLARADA POR EL CONSTRUCTOR

En la ficha de identificación están indicadas las capacidades relativas al intereje (paso) del medio que deberá transitar.

Al variar el intereje del medio, varía por lo tanto también la capacidad de las rampas.

En cualesquier caso, al disminuir el paso del medio, disminuye la capacidad de la rampa.

En caso de que sea utilizado un medio con intereje distinto de los indicados en la ficha de identificación, dirigirse al concesionario para saber la capacidad de las rampas que poseen en relación con el paso del medio que deberá transitar

La capacidad indicada en la ficha se entiende para cargas uniformemente distribuidas en relación con los distintos pasos y con la anchura mínima de la impresión. En caso de que las rampas se utilicen para el tránsito de medios que no tengan carga uniformemente distribuida, (como, solamente para ejemplo pero no para considerar en forma exhaustiva minipalas _ carrillos elevadores _ fresas....) la capacidad indicada en la ficha disminuye; por lo tanto es indispensable dirigirse al constructor o al revendedor para saber la capacidad de las rampas en relación con el medio utilizado.

Para determinar la capacidad de las rampas en el caso de carga de medios orugados con cinturas de acero, el peso efectivo del medio deberá ser aumentado del 15%.

■ IMPRESIÓN DE LA CINTURA (ORUGADA) O RUEDA

La impresión de la cintura orugada o de la rueda del medio que deberá transitar sobre las rampas no debe ser inferior a la indicada en la ficha.

■ TRANSITO CON VEHICULOS SOBRE ORUGAS DE ACERO Y RODILLOS COMPACTADORES

El tránsito sobre las rampas con vehículos sobre orugas de acero y con rodillos compactadores está permitido únicamente con modelos de rampas sin borde y oportunamente predispuestos (ejemplo aplicación de cintas de caucho). N.B. Los rodillos compactadores deben tener doble tracción.

TRANSPORTE Y MOVIMIENTO

- En caso de transporte manual no exceder la carga límite por persona, con base en las normas vigentes en materia de salud y de seguridad.
- El movimiento mediante accesorios de levante debe efectuarse con la ayuda de fajas de poliéster, de manera tal que no se dañe la estructura de la rampa.
- No hacer chocar o golpear las rampas con aparatos/utensilios o medios que puedan comprometer la integridad de los componentes por separado y/o de la estructura.

ADVERTENCIAS DE USO Y LÍMITES DE UTILIZO

EL PERSONAL ENCARGADO DEL USO DEBE TENER FORMACIÓN PARA EL EMPLEO DEL EQUIPO Y PARA EL RESPETO DE TODAS LAS NORMAS DE SEGURIDAD Y PREVENCIÓN ACCIDENTES VIGENTE.

UTILIZAR SOLO RAMPAS DE LONGITUD, CAPACIDAD Y TIPOLOGIA APTA AL VEHICULO, DE ACUERDO CON LAS INDICACIONES DEL CONSTRUCTOR ESTA PROHIBIDO UTILIZAR RAMPAS EN TODOS LOS CASOS EN LOS CUALES LOS REQUISITOS DE USO NO SEAN CONFORMES A LAS DISPOSICIONES DEL CONSTRUCTOR.



NO SOBRECARGAR LAS RAMPAS

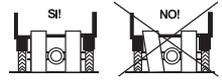


Las rampas de carga en aleación de aluminio fueron proyectadas para permitir la superación de un desnivel respecto al suelo.

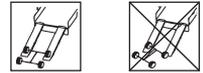
Para efectuar una colocación segura y correcta de la rampa, el plano de carga debe ser paralelo con respecto al suelo y ambos no deben estar en pendencia. El vehículo sobre el cual cargar debe tener el motor apagado, el freno a mano conectado y las ruedas bloqueadas con cuñas u otros medios de igual eficacia.



Colocar las rampas paralelas entre ellas y perpendiculares al plano de carga. Controlar que la distancia entre las mismas corresponda a la pista del vehículo.



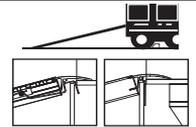
Plantear la trayectoria de subida antes de la subida efectiva. No corregir la trayectoria durante la subida.



Está prohibido subir sobre los bordes de las rampas con ruedas o vehículos a oruga, por lo tanto subir siempre en la parte del centro.



Asegurar las rampas al plano de carga mediante uno de los sistemas de anclaje recomendados (ver correspondiente sección en el manual). Cerciorarse que la cabeza de las rampas se apoye con toda la superficie sobre el plano de carga.



Está prohibido apuntalar las rampas con soportes de varias clases con el fin de aumentar la capacidad.



Evitar de proceder con frenadas bruscas o aceleraciones.

Está prohibido transitar por la rampas a una velocidad superior a 0,12 kilómetros/hora.

Está prohibido transitar sobre las rampas con vehículos orugados de acero y rodillos compactadores si las mismas no están oportunamente predisuestas por el constructor con aplicaciones especiales (ejemplo con fajas de caucho).

Para las rampas a las cuales han sido aplicadas fajas de goma y desde luego estén oportunamente predisuestas para el tránsito de rodillos compactadores o para los medios que tienen orugados de acero, para fines de garantizar una mayor adherencia entre el vehículo que transita sobre las rampas y las rampas mismas, se aconseja mantener siempre limpios los rodillos o los orugados del medio de tránsito.

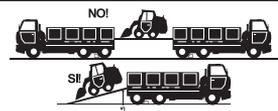
Se aconseja para evitar daños al plano de pisada de la rampa de transitar sobre la misma con medios que tengan ruedas u orugados limpios.

Las rampas se utilizan teniendo en consideración la distribución de los pesos sobre los ejes del vehículo que debe transitar. El eje más pesado debe ser el más alto. En caso de equipo que pueda estabilizar la máquina, éste va tenido por la parte más baja.



Subir sobre las rampas con palas o equipos semejantes vacíos, inclusive si el peso total no sobrepasa la capacidad.

No usar las rampas como pasarela, si no están oportunamente predisuestas por el constructor.



Como se indica en el párrafo relativo a la mantenimiento, antes de cualesquier uso el operador debe verificar siempre la integridad de los componentes de la estructura y de las soldaduras. En caso de que se encuentren anomalías y/o partes dañadas está completamente prohibido el uso.

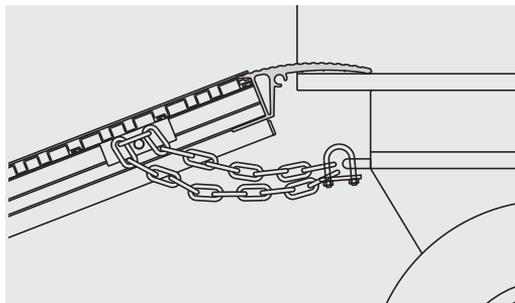
SISTEMAS DE ANCLAJE AL PLANO DE CARGA

Los sistemas de anclaje son dispositivos obligatorios que permiten enganchar las rampas al plano de carga para garantizar mayor seguridad de uso.

▪ CADENA CON GRILLO

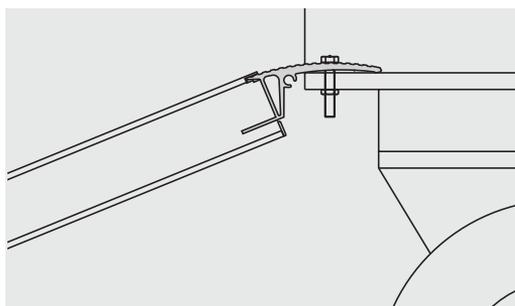
La cadena debe estar enganchada al plano de carga mediante el grillo y debe estar introducida bajo el plano de pisada de la rampa en los correspondientes sistemas de enganche de la misma que pueden ser por ejemplo:

- un anillo
- un redondo de hierro fijado mediante platos
- un tubular soldado bajo el plano de pisada
- un redondo de hierro soldado bajo el cabezal (parte terminal de la rampa que va en apoyo al plano de carga).



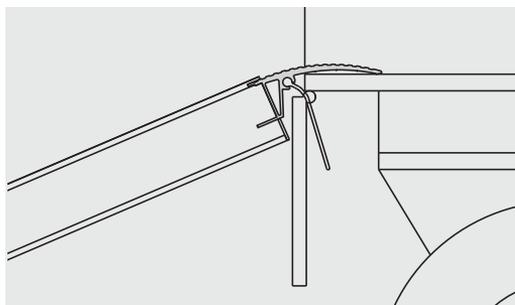
▪ PERNO

Abriendo un hueco tanto en el cabezal de la rampa como en el plano de carga, a través de los dos huecos se introduce un perno del diámetro de 12-15 mm.



▪ LENGUETA

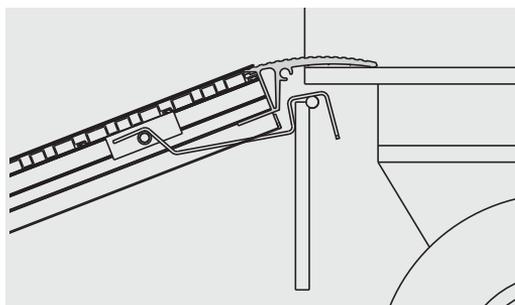
La lengüeta de aluminio se introduce entre el plano de carga y la orilla del mismo de manera tal que la rampa quede perfectamente anclada.



▪ BRIDA

Este sistema de anclaje puede ser montado o desmontado según las necesidades. Para un perfecto anclaje la brida debe ser introducida entre el plano de carga y la orilla del mismo.

La ventaja de este sistema consiste en el hecho de que la brida puede trasladarse sobre buena parte del ancho de la rampa y rotar mediante un perno que la une a la misma.



MANUTENCIÓN

- Antes de cualesquier uso el operador debe verificar siempre la integridad de la estructura: el plano, los montantes, las cabeceras y todas las soldaduras que las unen, las cuales no deben presentar deformaciones o señales de cedimento.
En caso de que se encuentren anomalías y/o partes dañadas, se prohíbe absolutamente el uso.
- Con un espacio mínimo MENSUAL, presumiendo un uso diario constante, las rampas deben ser sometidas, por parte de personal calificado y que esté al corriente del contenido de dichas normas, a una verificación visual, con el fin de comprobar el estado de desgaste, eventuales daños de la estructura o de las soldaduras.
- Deben ser llevados por el usuario registros escritos acerca de los resultados de todas las inspecciones con la fecha, el nombre y la firma de la persona que las efectuó.
- Eventuales trabajos de manutención extraordinaria, que se hiciesen necesarios a consecuencia de los controles efectuados, deben ser efectuados por una persona calificada y competente, de conformidad con las eventuales prescripciones del fabricante, o deben ser confiados directamente al fabricante, pena del vencimiento de la garantía.

RESPONSABILIDAD

- El productor no se asume ninguna responsabilidad por eventuales daños a personas, animales o cosas, derivados de un uso impropio del equipo, de la falta de observación, total o parcial, de las advertencias de uso, de la falta de controles periódicos o de la falta de respeto del usuario de las normas de seguridad vigentes.

GARANTIA

- El Comprador se compromete a instalar los equipos dentro del respeto de las normas de prevención contra-accidentes y a hacer buen uso de las mismas, según su destinación, teniendo cuidado de la buena conservación y manutención, asumiéndose todos los riesgos y peligros fortuitos y de fuerza mayor.
- La garantía está limitada a la duración de doce meses a partir de la fecha de entrega por parte de METALMEC al comprador, a condición de que los defectos sean denunciados dentro de los ocho días a partir de su descubrimiento.
- La garantía compromete solo a reparar o sustituir las piezas que a juicio del constructor se conozcan como defectuosas por fabricación, excluyendo todo daño, defecto, arruinado que se deriven de la negligencia en la manutención o de la falta de pericia en el uso, rupturas accidentales o de transporte, falta de atención, desgaste de ejercicio, condiciones ambientales inadecuadas. También se excluyen de la garantía los defectos que tienen influencia insignificante sobre la funcionalidad o sobre el valor del bien.
- La garantía no conlleva ninguna obligación de reembolso o de pago de daños de ninguna naturaleza eventualmente sufridos por personas, animales o cosas.
- El costo de la entrega y retiro de los equipos para los cuales se pide la reparación o sustitución en garantía corre por cuenta del comprador/utilizador.
- Toda garantía cesa inmediatamente en caso de que aporten a los equipos modificaciones efectuadas por el comprador de propia iniciativa, o de todas maneras por parte de terceros, o también maniobras o reparaciones no autorizadas efectuadas por parte del comprador o de terceros.
- Las reparaciones en garantía deben efectuarse únicamente por parte del constructor.



PROHLÁŠENÍ O SHODĚ

Výrobce:

METALMEC s.r.l.

Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy
Tel. +39-035-4945858 - Fax. +39-035-4945149
www.metalmecsrl.it

Prohlašuje, že:

Nakládací rampy z hliníkové slitiny 6005A

Modely: M030, M040, M050, M070, M070P, M075, M080, M090, M100, M115, M115A, M115H, M120S, M125, M135, M140, M145, M150, M155, M160, M165, M170, M185, M200, M230, Nájezdy MPC, Rampy série SH.

jsou ve shodě se Směrnicí pro strojní zařízení 2006/42/CE.

Harmonizované normy:

- EN ISO 12100 – Bezpečnost strojních zařízení
Hlavní zásady a projekční metody hodnocení a snížení rizika.
- EN 1090-3 – Provádění ocelových a hliníkových konstrukcí.
Část 3 : Technické požadavky na hliníkové konstrukce.
- EN 1999-1-1 - Eurokód 9 – Projektování hliníkových konstrukcí.
Část 1-1: Obecná konstrukční pravidla.
- EN ISO 15614-2 – Specifikace a způsobilost svařovacích (pájecích) postupů pro kovové materiály. Zkoušení způsobilosti svařovacích (pájecích) postupů.
Část 2: Obloukové svařování hliníku a jeho slitin.
- EN ISO 15613 - Specifikace a způsobilost svařovacích (pájecích) postupů pro kovové materiály. Způsobilost na základě předvýrobních svařovacích zkoušek.

Podepsaná osoba je zmocněna sepsat technickou brožuru: Luca Benigni,
Ředitel technického oddělení firmy Metalmecc S.r.l., Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) – Itálie.

Ředitel technického oddělení

Luca Benigni

IDENTIFIKACE VÝROBKU

MODELY				
M030	M040	M050	M070	M070P
M075	M080	M090	M100	M115
M115A	M115H	M120S	M125	M135
M140	M145	M150	M155	M160
M165	M170	M185	M200	M230
RAMPY SÉRIE SH			NÁJEZDY MPC	

DATA UVEDENÁ NA PŘIPOJENÉM VÝROBNÍM ŠTÍTKU

TYPOLOGIE VÝROBKU
MODEL
HMOTNOST JEDNÉ RAMPY
JEDNOTLIVÁ NOSNOST NEBO DVOJÍ NOSNOST A RELATIVNÍ KROKY
MINIMÁLNÍ OTISK KOLA/PÁSOVÝCH KOL (Pokud lze aplikovat)
MĚSÍC/ROK VÝROBY
SÉRIOVÉ ČÍSLO

DŮLEŽITÁ UPOZORNĚNÍ KE STANOVENÍ VHODNÉHO MODELU VZHLEDEM KE SPECIFICKÝM POTŘEBÁM.

▪ DÉLKA RAMPY

Sklon rampy během používání nesmí převyšovat maximální spád 30%, rovnající se 16,5° tudíž, abyste mohli stanovit minimální délku ramp, řiďte se dle následujícího vzorce:

$$\text{DÉLKA RAMP V METRECH} = \frac{\text{PŘEVÝŠENÍ V METRECH (H)} \times 100}{\% \text{ SPÁD}}$$

*Příklad: představme si, že je nutno překonat převýšení H rovnající se 1,20 metrům.
 (Ve většině případů H= výška mezi podlahou a nakládací/vykládací plošinou).*

$$\text{DÉLKA RAMP V METRECH} = \frac{1,20 \text{ metrů} \times 100}{30} = 4 \text{ metry}$$

Z toho vychází, že je nutno použít rampy o délce rovnající se 4 metrům, přičemž je nutno si zvolit vhodný model s ohledem k váze vozidla, které bude přejíždět.



N.B.: tento uvedený vzorec slouží k stanovení korektní délky rampy s ohledem k optimálnímu sklonu 30%. V těch případech, kdy je nutno pracovat se spádem menším než je 30%, je nutno si ověřit preventivně přímo u výrobce, zda existuje možnost přizpůsobit rampu vlastním požadavkům.

▪ NOSNOST

NOSNOSTÍ MYSLÍME MAXIMÁLNÍ ZATÍŽENÍ, KTERÉ RAMPA NEBO DVOJICE RAMP MŮŽE PŘEKONAT. NEPŘEVYŠUJTE NIKDY VÝROBCEM DANOU NOSNOST.

Na připojeném výrobním štítku jsou uvedeny nosnosti týkající se rozvoru (krok) vozidla, které musí přejíždět.

Pokud se mění rozvor vozidla, mění se také nosnost ramp.

V každém případě, pokud se zmenší (krok) rozvor vozidla, zmenší se také nosnost rampy.

Pokud budete používat vozidlo jiného rozvoru než toho uvedeného na připojeném výrobním štítku, je nutno se obrátit na koncesionáře, který vám poskytne nosnost vašich ramp vzhledem k rozvoru přejíždějícího vozidla.

Uvedené nosnosti na připojeném výrobním štítku se vztahují na **rovnoměrně rozložená zatížení** s ohledem k různým rozvorům a k minimální šířce otisku. Pokud budete používat rampy k přejíždění vozidel, jejichž zatížení není rovnoměrně rozloženo (což se týká zjednodušeně a neúplně řečeno, malých nakládacích lopat _ vysokozdvizných vozíků _ fréz...), nosnost uvedená na výrobním štítku se snižuje; proto je nutno abyste se obrátili na výrobce nebo na prodejce, který poskytne nosnost ramp s ohledem k používanému vozidlu.

Nosnost ramp v případě zatížení vozidel s ocelovými pásy lze stanovit tak, že skutečnou váhu vozidla zvýšíte o 15%.

▪ OTISK PÁSOVÉHO KOLA NEBO KOLA

Otisk pásového kola nebo kola vozidla, které musí přejíždět na rampách nesmí být menší než ten uvedený na výrobním štítku.

▪ PŘEJÍŽDĚNÍ VOZIDEL S OCELOVÝMI PÁSY A KOMPAKTNÍCH VÁLCOŮ

IPřejíždění vozidel s ocelovými pásy a kompaktními válci na rampách je dovoleno jen u modelů ramp bez obruby nebo patřičně upravených (např.: opatřeny gumovými pásky).

N.B. Kompaktní válce musí mít dvojí trakci.

PŘEPRAVA A MANIPULACE

- V případě ruční přepravy váhu nezatěžujte nad maximální přípustnou zátěž na osobu, ve smyslu platných směrnic o zajištění bezpečnosti a ochrany zdraví při práci.
- Přepravu a manipulaci zdvihacími prostředky je nutno vykonávat pomocí polystyrénových pásů tak, aby nedošlo k poškození celé konstrukce rampy.
- Při práci s nářadím nebo s prostředky na rampách je nutno zabránit nárazům, aby nedošlo k poškození jednotlivých komponentů anebo celé konstrukce.

POKYNY A LIMITY POUŽITÍ

**PRACOVNÍK MUSÍ ABSOLVOVAT ŠKOLENÍ O BEZPEČNÉM POUŽÍVÁNÍ NÁŘADÍ
A MUSÍ BÝT SEZNÁMEN SE VŠEMI PLATNÝMI SMĚRNICEMI O ZAJIŠTĚNÍ
BEZPEČNOSTI A OCHRANY ZDRAVÍ PŘI PRÁCI.**

**POUŽÍVEJTE JEN RAMPY VHODNÉ DÉLKY, NOSNOSTI A
TYPOLOGIE S OHLEDEM K VOZIDLŮM, KTERÉ MUSÍ
PŘEJÍŽDĚT A ŘIĎTE SE DLE POKYNŮ VÝROBCE.
NEDOVOLUJE SE POUŽÍVAT RAMPY VE VŠECH
PŘÍPADECH, KDY SE PROVOZNÍ PODMÍNKY
NESHODUJÍ S PODMÍNKAMI A POKYNY VÝROBCE.**



**RAMPY
NEZATEZUJTE**

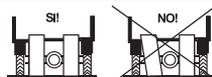


- Nájezdové rampy z hliníkové slitiny jsou promyšleny a vyrobeny k překonání menších výškových rozdílů.

- K bezpečnému a správnému použití nájezdové rampy je nutno ji položit na pevný podklad, přičemž nakládací/vykládací plošina musí mít oproti podlaze paralelní pozici a tyto dvě nesmí mít žádný sklon. Vozidlo které je nutno naložit musí mít vypnutý motor, zatáhnutou ruční brzdu a kola zajištěná klínem nebo jinými stejně účinnými prostředky.



- Nájezdové rampy položte paralelně vedle sebe a kolmo k nakládací hraně. Zkontrolujte, zda vzdálenost mezi nimi odpovídá rozchodu kol vozidla.



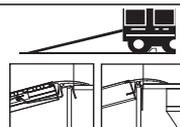
- Než začnete se skutečným provozem, nastavte si řádně sklon nájezdové rampy. Stanovený sklon během provozu neměňte



- Není dovoleno vstupovat na hrany nájezdové rampy s koly a pásovými koly, je nutno stoupat vždy uprostřed.



- Rampy s nakládací plošinou je nutno zajistit upevňovacím a kotvicím zařízením (viz příslušnou sekci návodu k použití). Přesvědčte se, zda čelní část nájezdových ramp je položena celou svojí plochou na nakládací plošinu.



- Není dovoleno, z důvodu zvýšení nosnosti, podpírat nájezdové rampy podpěrami různého typu.



- Není dovoleno prudké zabrzdění nebo zrychlení vozidel.

- Na nájezdových rampách nelze přejíždět vyšší rychlostí než 0,12 Km/h.

- Není dovoleno, aby na nájezdových rampách přejížděla vozidla opatřená kovovými pásy a kompaktními válci, pokud nebyly výrobcem speciálními aplikacemi upraveny (např.: opatřeny gumovými páskami).

- Na nájezdových rampách, na kterých byly aplikovány gumové pásky a tudíž byly daným způsobem připraveny k přejíždění kompaktních válců nebo vozidel s ocelovými pásovými koly a k zajištění větší přilnavosti vozidel k rampě, doporučujeme udržovat čistotu válců a pásových kol všech přejíždějících vozidel.

- Aby nedošlo k poškození jízdni plochy rampy, je nutno aby přejíždějící vozidla měla čistá kola i pásová kola.

- Při používání ramp je nutno zvážit rozložení zátěží na nápravách vozidla které musí přejíždět. Nejtěžší náprava musí stávat na nejvyšší pozici. V případě stabilizátoru vozidla, je nutno aby byl upevněn v té nejspodnější části.



- Na rampy je nutno stoupat s prázdnými lopatami nebo podobným zařízením, i přesto, že celková hmotnost nepřevyšuje nosnost.

- Nájezdové rampy pokud nejsou patřičně výrobcem upraveny, nelze používat jako předložky.



- Jak uvedeno v odstavci vztahujícím se k údržbě, před jakýmkoli provozem, pracovník musí neustále kontrolovat vždy stav veškerých mechanických komponentů i svarů. **V případě, že zjistíte anomálie anebo poškození dílů, nemohou být již absolutně používány.**

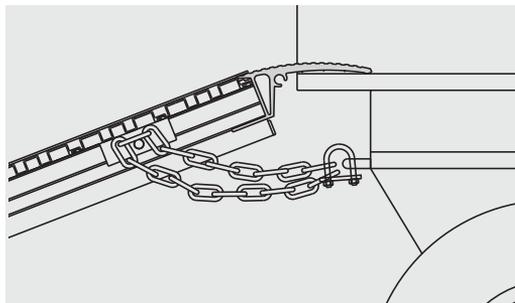
UPEVNŮVACÍ A KOTVÍCÍ SYSTÉMY PRO NAKLÁDACÍ PLOŠINU

Upevňovací a kotvící systémy jsou povinné a účinné mechanismy, které slouží k propojení rampy s nakládací plochou, což zaručí vyšší provozní bezpečnost.

▪ ŘETĚZ SE SPOJOVACÍM ČLÁNKEM

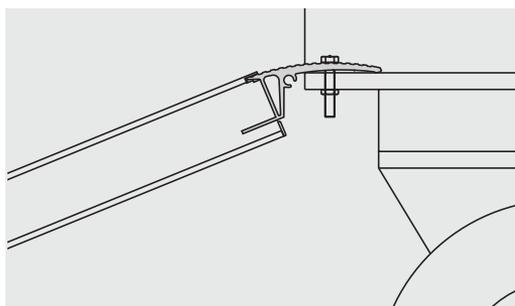
Řetěz musí být propojený spojovacím článkem s nakládací plochou a musí stávat pod provozní (jízdni) plošinou rampy a musí stávat v příslušných kotvících systémech, které mohou být následujících typů:

- > kroužek
- > oko připevněno taliřky
- > trubkovitá tyčka svařená pod provozní plošinou
- > trubkovitá tyčka svařená pod hlavicí (konečná část rampy, která se opírá o nakládací plochu).



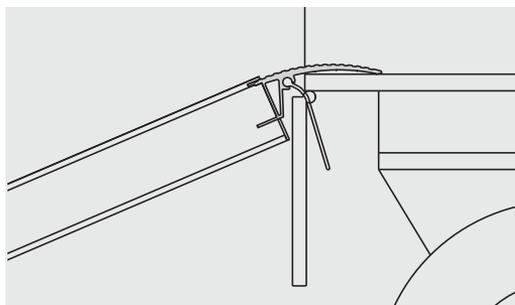
▪ ČEP

Provrtejte jak hlavicí rampy, tak i nakládací plochu a do dvou získaných otvorů vsuňte čep o průměru 12-15 mm.



▪ JAZYK (PERO)

Hliníkový jazyk (pero) vsuňte mezi nakládací plochu a její bočnici tak, aby rampa byla perfektně ukotvena.

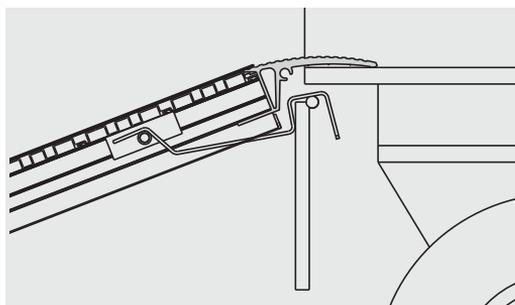


▪ TŘMEN

Tento kotvící systém lze instalovat nebo odinstalovat dle potřeby.

Pro perfektní ukotvení je nutno, třmen vsunout mezi nakládací plochu a její bočnici.

Výhoda tohoto systému tkví ve skutečnosti, že třmen snáší přenášení po skoro celé šířce rampy a otáčí se prostřednictvím čepu, kterým je rampa propojena.



ÚDRŽBA

- Před jakýmkoli provozním použitím, obsluha musí prověřit stav celé konstrukce: nakládací plochu, vzpěry, hlavice a veškeré sváry (pájení) kterými je spojena a které nesmí být deformovány, uvolněny nebo jinak poškozeny.
V případě, že zjistíte anomálie anebo poškození dílů, nemohou být již absolutně používány.
- Rampy, za předpokladu stálého každodenního používání a aby došlo k zjištění jejich opotřebování či případného poškození konstrukce nebo svárů, musí být kontrolovány vizuálně pravidelně a minimálně MĚSÍČNĚ kvalifikovaným personálem, který je dobře seznámený s obsahem směrnic.
- Uživatel musí zaregistrovat písemně výsledky veškerých inspekcí, data, jména a podpisy osob, které je prováděly.
- Potřebu eventuálních mimořádných udržovacích prací, které byly zjištěny po kontrole, musí vykonávat kvalifikovaný a kompetentní pracovník, případně i v plné shodě s výrobními předpisy, nebo pokud je výrobek v záruční době je lépe se obrátit přímo na výrobce.

ODPOVĚDNOST

- Výrobce odmítá a nenese žádnou zodpovědnost v případě škody způsobené, jak totálně tak i částečně, vlivem nevhodného použití, změn, manipulace nebo jiné operace, které jsou prováděny v rozporu s tímto návodem nebo s platnými bezpečnostními předpisy, a které by mohly zapříčinit škody na bezpečnosti a zdraví lidí nebo zvířat i předmětů,.

ZÁRUKA

- Kupující se zavazuje nainstalovat nástroje ve shodě s platnými bezpečnostními předpisy s protiúrazovou ochranou a řádně se dle jejich pokynů řídit, zachovávat je v řádném stavu a zajistit údržbu, přebíraje na sebe veškerá rizika a náhodná nebezpečí v důsledku vyšší moci.
- Výrobce poskytuje na výrobek záruku ve lhůtě omezené na dvanáct měsíců, počínaje od data dodávky od firmy METALMEC, za podmínky, že veškeré okamžitě zjištěné vady budou nahlášeny do osmi dnů.
- Záruka se týká bezplatné náhrady součástky a opravy jakékoli výrobní závady, která se vyskytne během obvyklého používání a kterou výrobce musí schválit, vyjma jakéhokoli zlomu, defektu, vady, poruchy nebo škody v důsledku nedostatečné údržby nebo nesprávného používání, náhodných zlomů nebo v důsledku přepravy, nedbalosti, opotřebování a nevhodných podmínek životního prostředí. Záruka se netýká také defektů, které nemají žádný vliv a relevantní dopad na funkčnost nebo na stávající majetkovou hodnotu.
- Záruka neobnáší žádnou povinnost úhrady nebo odškodné za škody jakékoli povahy, způsobené na zdraví lidí, zvířat a předmětů.
- Náklady za přeposílání a vyzvednutí nástrojů, pro které je vyžadována reparace nebo výměna v záruční lhůtě, je k tíži zákazníka/uživatele.
- Každá záruka ztrácí okamžitě platnost, pokud byly zjištěny změny, neoprávněné porušení i opravy na nástrojích provedené neoprávněně zákazníkem/uživatelem nebo i ze strany třetích osob.
- Opravy v záruční době musí být vykonávány jen v servisu výrobce.

DEKLARACJA ZGODNOŚCI

Producent:
METALMEC s.r.l.

Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy
Tel. +39-035-4945858 - Fax. +39-035-4945149
www.metalmecsrl.it

Oświadczca, że:

Rampy załadownicze ze stopu aluminium 6005A

Modele: M030, M040, M050, M070, M070P, M075, M080, M090, M100, M115, M115A, M115H, M120S, M125, M135, M140, M145, M150, M155, M160, M165, M170, M185, M200, M230, aluminiowe MPC, Rampy z serii SH.

Zgodne są z dyrektywą maszyn 2006/42/CE.

Zastosowane normy:

- EN ISO 12100 – Bezpieczeństwo maszyn – Ogólne zasady projektowania. Ocena ryzyka i zmniejszanie ryzyka.
- EN 1090-3 – Wykonanie konstrukcji stalowych i aluminiowych. Część 3: Wymagania techniczne dotyczące konstrukcji aluminiowych.
- EN 1999-1-1 - Eurokod 9 – Projektowanie konstrukcji aluminiowych. Część 1-1: Reguły ogólne.
- EN ISO 15614-2 – Specyfikacja i kwalifikowanie technologii spawania metali. Badanie technologii spawania Część 2: Spawanie łukowe aluminium i jego stopów.
- EN ISO 15613 – Specyfikacja i kwalifikowanie technologii spawania metali. Kwalifikacja materiałów oparta na przedprodukcyjnych testach spawalniczych

Osoba upoważniona do przygotowania dokumentacji technicznej: Pan Luca Benigni,
Dyrektor techniczny Metalmecc S.r.l., Via San Cassiano, 6 - 24030 Mapello (BG) - Italy

Dyrektor Techniczny

Luca Benigni


IDENTYFIKACJA PRODUKTU

MODELE				
M030	M040	M050	M070	M070P
M075	M080	M090	M100	M115
M115A	M115H	M120S	M125	M135
M140	M145	M150	M155	M160
M165	M170	M185	M200	M230
RAMPY Z SERII SH			NAJAZDY ALUMINIOWE MPC	

DANE NA TABLICZCE ZNAMIONOWEJ

RODZAJ PRODUKTU
MODEL
WAGA POJEDYNCZEJ RAMPY
NOŚNOŚĆ POJEDYNCZA LUB PARY I ODNOŚNE ROZSTAWY OSI
MINIMALNY ŚLAD OPONY/GAŚNIENICY (kiedy dotyczy)
MIESIĄC/ROK PRODUKCJI
NUMER SERYJNY

WAŻNE INFORMACJE W CELU OKREŚLENIA ODPOWIEDNIEGO MODELU DO KONKRETYCH POTRZEB UŻYTKOWANIA

▪ DŁUGOŚĆ RAMPY

Nachylenie rampy podczas użytkowania nie może przekroczyć maksymalnego stopnia nachylenia, które wynosi 30% (16,5°). Aby więc określić minimalną długość rampy, należy zastosować następujący wzór:

$$\text{DŁUGOŚĆ RAMPY W METRACH} = \frac{\text{RÓŻNICA POZIOMÓW W METRACH (H) X 100}{\% \text{ NACHYLENIA}}$$

*Przykład: zamierza się pokonać różnicę poziomów H, wynoszącą 1,20 m.
(W większości przypadków H= wysokość od podłoża do powierzchni załadowniczej).*

$$\text{DŁUGOŚĆ RAMPY W METRACH} = \frac{1,20 \text{ m} \times 100}{30} = 4 \text{ metry}$$

Z powyższego wynika, że należy użyć ramp o długości 4 metrów, wybierając odpowiedni model w zależności od wagi pojazdu, który się będzie po nich przemieszczał.



N.B.: za pomocą powyższego wzoru oblicza się prawidłową długość rampy w odniesieniu do optymalnego pochylenia, które wynosi 30%. W przypadku konieczności pracy przy mniejszym pochyleniu niż 30%, należy wcześniej ustalić z producentem możliwość przystosowania rampy do żądanych warunków.

■ NOŚNOŚĆ

PRZEZ NOŚNOŚĆ ROZUMIE SIĘ MAKSYMALNE OBCIĄŻENIE, JAKIE RAMPĄ LUB PARĄ RAMP MOŻE WYTRZYMAĆ. NIGDY NIE PRZEKRACZAĆ NOŚNOŚCI PODANEJ PRZEZ PRODUCENTA.

Na tabliczce znamionowej podana jest nośność w odniesieniu do rozstawu osi pojazdu, który będzie tranzytował.

Zmiana rozstawu osi pojazdu powodują także zmianę nośności ramp.

W każdym przypadku, w wyniku zmniejszenia rozstawu osi pojazdu zmniejsza się nośność rampy.

Jeśli zostanie użyty pojazd o innym rozstawie osi niż wartości rozstawu podane na tabliczce znamionowej, należy się zwrócić do dealera, aby poznać udźwig Waszych ramp w odniesieniu do rozstawu osi pojazdu, który się będzie po nich przemieszczał.

Nośność podana na tabliczce dotyczy **ładunków równomiernie rozłożonych** w odniesieniu do poszczególnych rozstawów i minimalnej szerokości śladu. Jeśli rampy są używane do tranzytu pojazdów nie mających równomiernie rozłożonego ciężaru (jak np. minikoparki, wózki podnośnikowe, frezarki...), podana na tabliczce nośność zmniejsza się: w tym przypadku należy się zwrócić do producenta lub dealera, aby dowiedzieć się, jaki jest udźwig ramp dla danego pojazdu.

Aby określić nośność ramp w przypadku ładunku pojazdów ze stalowymi gaśienicami, należy zwiększyć o 15% rzeczywisty ciężar pojazdu.

■ ŚLAD GAŚIENIC LUB OPON

Ślad gaśienic lub opon pojazdu, który będzie się przemieszczał po rampach nie może być mniejszy od śladu podanego na tabliczce.

■ TRANZYT POJAZDÓW Z GAŚIENICAMI STALOWYMI I WALCÓW DROGOWYCH

Tranzyt pojazdów z gaśienicami stalowymi i walców drogowych jest dopuszczalny wyłącznie w przypadku modeli ramp bez krawędzi i odpowiednio przygotowanych (np. przez nałożenie pasków gumowych). **N.B. Walce drogowe muszą mieć napęd na cztery koła.**

TRANSPORT I TRANSPORT BLISKI

- Podczas transportu ręcznego nie przekraczać limitu obciążenia na osobę, zgodnie z obowiązującym ustawodawstwem w sprawie ochrony zdrowia i bezpieczeństwa.
- Podczas transportu bliskiego przy pomocy osprzętu podnośnikowego należy zastosować pasy z poliestru, aby nie uszkodzić konstrukcji rampy.
- Nie uderzać w rampy narzędziami lub pojazdami, które mogłyby uszkodzić integralność poszczególnych części składowych i/lub całej konstrukcji.

INSTRUKCJE OBSŁUGI I OGRANICZENIA W ZAKRESIE UŻYTKOWANIA

PERSONEL WYZNACZONY DO OBSŁUGI MUSI PRZEJŚĆ PRZESZKOLENIE W ZAKRESIE OBSŁUGI SPRZĘTU ORAZ PRZESTRZEGANIA WSZYSTKICH OBOWIĄZUJĄCYCH NORM BEZPIECZEŃSTWA I ZAPOBIEGANIA WYPADKOM.

UŻYWAĆ TYLKO RAMP ODPOWIEDNIH (POD WZGLĘDEM DŁUGOŚCI I UDŹWIGU) DLA POJAZDU, KTÓRY BĘDZIE SIĘ PO NICH PRZEMIESZCZAŁ. WEDŁUG WSKAZÓWEK PRODUCENTA ZABRANIA SIĘ UŻYWANIA RAMP W KAŻDYM PRZYPADKU, GDY SPOSÓB UŻYCIA NIE JEST ZGODNY Z INSTRUKCJAMI PRODUCENTA



NIE PRZECIAZAC RAMP



▪ Rampy załadownicze ze stopu aluminium zostały zaprojektowane, aby umożliwić pokonanie różnicy poziomu w stosunku do podłoża.

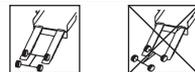
▪ Aby ustawienie rampy było prawidłowe i bezpieczne, powierzchnia załadunkowa musi być równoległa w stosunku do podłoża, a żadna z płaszczyzn nie może być pochyła. Załadowywany pojazd musi mieć wyłączony silnik, zaciągnięty hamulec ręczny a koła zablokowane klinami lub innymi równie skutecznymi środkami.



▪ Ustawić rampy równoległe względem siebie i prostopadle do płaszczyzny załadunku. Sprawdzić, czy odległość między nimi odpowiada rozstawowi kół pojazdu.



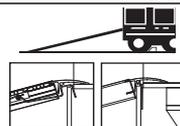
▪ Ustawić trajektorię wjazdu, zanim rzeczywisty wjazd będzie miał miejsce. Nie korygować trajektorii podczas wjazdu



▪ Zabrania się wjazdu gąsienicami lub kołami na krawędzie, należy zawsze wjeżdżać pośrodku.



▪ Zamocować rampy do powierzchni załadunkowej za pomocą dostarczonego systemu mocowania (patrz odpowiedni rozdział w instrukcji). Upewnić się, że krawędzie ramp opierają się całą swoją powierzchnią o powierzchnię załadunkową.



▪ Nie wolno podstemplowywać ramp różnego rodzaju podporami w celu zwiększenia udźwigu.



▪ Unikać podczas przemieszczania nagłych zahamowań lub przyspieszeń.

▪ Na rampach zabrania się tranzytu z prędkością przekraczającą 0,12 km/godz.

▪ Zabroniony jest przejazd po rampach pojazdów ze stalowymi gąsienicami oraz walców drogowych, jeśli rampy nie zostały przygotowane przez producenta do tego celu (np. zastosowanie pasów gumowych).

▪ W przypadku ramp, na których zastosowano pasy gumowe (czyli zostały odpowiednio przygotowane do tranzytu walców drogowych lub pojazdów ze stalowymi gąsienicami), dla zapewnienia większej przyczepności między poruszającym się po rampie pojeździe a samą rampą zaleca się, aby walce lub gąsienice pojazdu były zawsze czyste.

▪ Aby uniknąć uszkodzenia powierzchni rampy, zaleca się przejeżdżać po niej pojazdami o czystych oponach lub gąsienicach.

▪ Podczas używania ramp należy pamiętać o rozłożeniu ciężaru na osie pojazdu, który będzie się po nich przemieszczał. Cięższa oś zawsze się musi znajdować wyżej. Narzędzie pomocne do stabilizacji pojazdu musi się znajdować w dolnej części.



▪ Wjechać na rampy z pustymi ładowarkami lub innymi podobnymi narzędziami, nawet jeśli łączny ciężar nie przekracza udźwigu.

▪ Nie używać ramp jako kładki, jeśli nie zostały odpowiednio przygotowane do tego celu przez producenta.



▪ Jak wskazano w części dotyczącej konserwacji, przed jakimkolwiek użyciem operator musi zawsze zweryfikować integralność części składowych konstrukcji i spoin. **W przypadku stwierdzenia nieprawidłowości i/lub uszkodzonych części zabrania się jej użycia.**

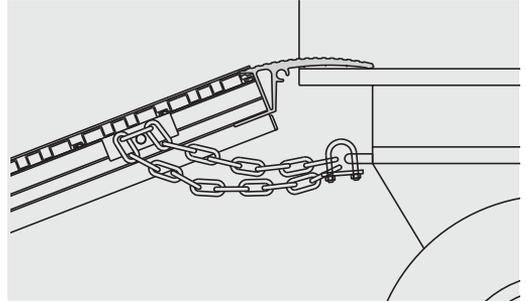
SYSTEMY MOCOWANIA DO POWIERZCHNI ŁADUNKOWEJ

Systemy mocowania są to wymagane urządzenia, które umożliwiają połączenie ramp z powierzchnią ładunkową dla zwiększenia bezpieczeństwa podczas użytkowania.

▪ ŁAŃCUCH Z KLAMRĄ

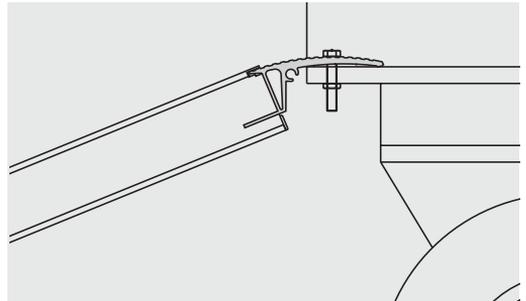
Łańcuch musi być zahaczony o skrzynię ładunkową za pomocą klamry i musi być wsunięty pod najazd rampy do specjalnych elementów sprzęgających, którymi mogą być na przykład:

- > pierścień
- > pręt umocowany za pomocą płaskowników
- > rura przyspawana pod powierzchnią najazdową
- > pręt przyspawany pod krawędzią (końcowa część rampy która opiera się o skrzynię ładunkową pojazdu).



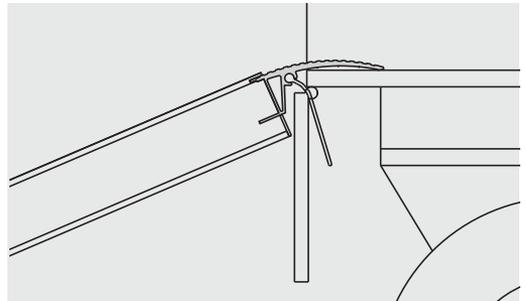
▪ SWORZEŃ

Po wykonaniu otworu zarówno w krawędzi rampy, jak i w skrzyni pojazdu, wkłada się do obydwóch otworów sworzeń o średnicy 12-15 mm.



▪ WPUST

Aluminiowy wpust zostaje wsunięty między skrzynię ładunkową i jej boczną ścianę w taki sposób, że rampa zostaje całkowicie zabezpieczona.

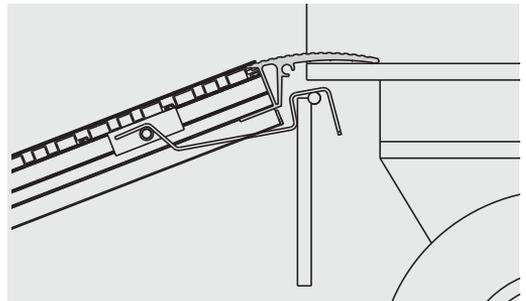


▪ UCHWYT

Ten system mocowania może być zamontowany i zdemontowany w zależności od potrzeby.

W celu idealnego zamocowania, uchwyt musi być wsunięty między powierzchnię ładunkową i jej brzeg.

Zaletą tego systemu polega na tym, że uchwyt może się poruszać po znacznej szerokości rampy i obracać się za pomocą sworznia, który go z nią łączy.



KONSERWACJA

- Przed jakimkolwiek użyciem operator musi zawsze zweryfikować integralność struktury: podłogę skrzyni ładunkowej, wsporniki, brzegi i wszystkie spoiny, które je łączą nie mogą mieć odkształceń lub uszkodzeń. W przypadku stwierdzenia nieprawidłowości i/lub uszkodzonych części zabrania się jej użycia.
- Przynajmniej raz na MIESIĄC (przy założeniu stałego codziennego użytku) rampy muszą być poddane kontroli przez wyspecjalizowany personel, który zna treść wcześniej wymienionych przepisów, w celu stwierdzenia stanu zużycia, ewentualnych uszkodzeń struktury lub spoin.
- Użytkownik musi zachować rejestr pisemny wyników wszystkich kontroli, zawierający datę, nazwisko, adres i podpis osoby, która je wykonała
- Ewentualne prace w zakresie konserwacji nadzwyczajnej, które okażą się konieczne w wyniku przeprowadzonych kontroli, muszą być wykonane przez wykwalifikowaną i kompetentną osobę zgodnie z ewentualnymi instrukcjami producenta lub powierzone bezpośrednio producentowi pod groźbą unieważnienia gwarancji.

ODPOWIEDZIALNOŚĆ

- Producent nie bierze na siebie odpowiedzialności za ewentualne uszkodzenia osób, zwierząt lub mienia wynikłe z niewłaściwego użycia sprzętu, całkowitego lub częściowego nieprzestrzegania instrukcji obsługi, braku okresowych kontroli lub nieprzestrzegania przez użytkownika obowiązujących przepisów bezpieczeństwa.

GWARANCJA

- Nabywca zobowiązuje się do zainstalowania sprzętu zgodnie z przepisami o zapobieganiu wypadkom i do używania go we właściwy sposób, zgodnie z przeznaczeniem, dbając o jego prawidłową konserwację, biorąc na siebie ryzyko zdarzeń przypadkowych i siły wyższej.
- Gwarancja ograniczona jest do dwunastu miesięcy, poczynając od daty dostarczenia produktu przez firmę METALMEC do nabywcy pod warunkiem, że wady zostaną zgłoszone w ciągu ośmiu dni od ich wykrycia.
- Gwarancja zapewnia jedynie naprawę lub wymianę części uznanych przez producenta za wadliwe fabrycznie, z wyłączeniem każdej awarii, wady, usterki itp. powstałej w wyniku niedbałej konserwacji, użycia, zużycia eksploatacyjnego, nieodpowiednich warunków środowiskowych itp. Z gwarancji są także wyłączone wady, których wpływ na funkcjonalność i wartość produktu jest nieznaczący.
- Gwarancja nie obejmuje żadnych roszczeń o odszkodowanie lub zwroty jakiegokolwiek natury wskutek ewentualnych szkód poniesionych przez osoby, zwierzęta lub rzeczy,
- Koszty spedycji i odbioru urządzeń, które wymagają naprawy lub wymiany w ramach gwarancji ponosi nabywca / użytkownik.
- Każda gwarancja traci natychmiast ważność w przypadku dokonania zmian w sprzęcie z inicjatywy nabywcy, lub przez osoby trzecie, lub nieautoryzowanych manipulacji i napraw wykonanych przez nabywcę lub osoby trzecie.
- Naprawy gwarancyjne muszą być wykonywane wyłącznie przez producenta.

METALMEC SRL

Via S. Cassiano, 6

24030 Mapello (BG) Italy

Tel. +39 035 4945858

Fax +39 035 4945149

www.metalmecsrl.com

info@metalmecsrl.it

